

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Telefoni-spie e ANAS: si fanno i nomi di tre ministri in carica

A pag. 5

Battaglia di libertà

IL CONSIGLIO nazionale della Federazione della Stampa, nella sua recente sessione, si è rivolto a tutte le forze politiche, ai gruppi parlamentari, al Governo, ai sindacati per sollecitare «alla civile battaglia della riforma dell'informazione».

E' un appello da non lasciare cadere ed è di grande importanza che esso sia partito dai giornalisti. Ciò corrisponde al quadro caratteristico della situazione italiana: le categorie non si battono oggi soltanto per ottenere — come è giusto, come è indispensabile — miglioramenti salariali e normativi. Ognuna di esse ha sollevato e solleva problemi generali di assetto e di struttura della società, perché ognuna di esse si trova dinanzi a situazioni, questioni, difficoltà che non sono risolvibili senza profondi rinnovamenti, senza, insomma, le riforme. E l'esperienza — in particolare quella di questo ultimo anno — dimostra non soltanto che senza sciogliere alcuni nodi i vari problemi non si risolvono, ma che, in assenza dei cambiamenti necessari, non resta lo stato esistente delle cose da amministrare oculatamente, ma avanzano le contropartite, la linea delle contropartite.

Così è anche per i problemi dell'informazione: si tratta, qui, di dare attuazione al dettato costituzionale sulla libertà di espressione e di parola, ma anche di garantire la comunicazione e la conoscenza dei dati della realtà, delle notizie, delle condizioni degli uomini e della società. Senza questo, il confronto delle opinioni, la vita democratica, la partecipazione alle scelte non esistono o non si sviluppano. Di ciò hanno avuto piena coscienza già nel 1969, nelle lotte contrattuali, i lavoratori che posero questo problema e i giornalisti della RAI-TV che nel loro campo di azione si mossero per raccogliere queste istanze. Di ciò hanno avuto, ancora, piena consapevolezza i metalmeccanici napoletani che nei giorni scorsi hanno manifestato per ottenere una obiettiva informazione dalla televisione sulle loro lotte e le loro rivendicazioni.

la Gazzetta del Popolo al Telegrafo, ad altri quotidiani via via minacciati di chiusura). Occorre dunque affrontare il problema alle radici. L'informazione va considerata un servizio pubblico: è questione che non riguarda cioè gli addetti ai lavori, gli editori, i tipografi, i giornalisti grafici, i redattori della RAI-TV. E' questione che riguarda la collettività. Da ciò nasce la necessità della «riforma dell'informazione», il cui costo è, tra l'altro, o nullo (come nel caso della RAI-TV) o estremamente esiguo come in altri casi.

I GIORNALISTI hanno sollevato una serie di punti, al negativo e al positivo. Hanno chiesto, per esempio, che si garantisca con provvedimento legislativo la pubblicità delle fonti di finanziamento, che si aboliscano le norme di legge in contrasto con la Costituzione e con la Costituzione per garantire in ogni modo la più vasta e libera manifestazione del pensiero e delle opinioni. Hanno sollevato problemi relativi all'esercizio della professione giornalistica, per eliminare i condizionamenti derivanti dall'attuale struttura e vincolare «l'accesso alla professione da blocchi imprenditoriali o burocratici». Hanno avanzato la rivendicazione di uno «statuto dell'impresa giornalistica, attraverso il quale si chiarisca la netta separazione tra l'attività economica dell'editore e la gestione dell'informazione affidata al corpo redazionale». Hanno chiesto infine, che sia varata una legislazione antimopolistica che «scoraggi o freni le pressioni, evidenti o mascherate», e che «in ogni caso tali iniziative vengano valutate preventivamente da un organo di controllo». Hanno reclamato la fissazione di criteri oggettivi per la distribuzione della pubblicità dello Stato e degli Enti pubblici. Sono, in sintesi, queste, che non costano un soldo, che sarebbe possibile fare rapidamente, essendo necessaria solo la volontà politica. Ancora, il Consiglio della stampa ha indicato le linee di una autentica riforma della RAI-TV, pietra angolare della riforma dell'informazione. E anche qui non ci sono soldi da spendere, ma solo decisioni coraggiose da prendere.

Infine il Consiglio della Federazione della Stampa ha posto il problema fondamentale dell'intervento pubblico nel settore dell'informazione. Si tratta di un principio già riconosciuto nella nostra legislazione e accolto da sia pur limitati e parziali provvedimenti governativi proposti nella passata legislatura, da noi criticati per la loro insufficienza. Si tratta di definire modi, mezzi, dimensioni: ma alla questione non si sfugge più, se si vuole garantire davvero l'attuazione dei principi costituzionali ed elevare il livello della nostra vita democratica.

Spetta ora alle forze politiche, dimostrando di avere consapevolezza della gravità e della portata dei problemi sollevati dalla Federazione della Stampa. Per parte nostra, cercheremo nel nostro imminente Convegno su «Radiotelevisione, Informazione, Democrazia», di raccogliere la tematica proposta, esprimendo i consensi e i dissensi sulle soluzioni avanzate, nella convinzione che sia una svolta democratica, sia una semplice inversione di tendenza passiva anche attraverso la soluzione di questi problemi. Non a caso, col centro-destra essi sono stati affrontati in termini negativi e allarmanti.

Dario Valori

A PAGINA 12

La linea del centro-destra sempre più dannosa per gli interessi del Paese

Lira: nuovo deprezzamento

La politica monetaria del governo criticata da varie parti al Senato

Alla riapertura del mercato la valuta italiana ha perduto altre posizioni nei confronti delle monete della CEE - Difensiva esposizione di Malagodi al Senato - Gli interventi del compagno Colajanni, di Pieraccini (PSI), di Cifarelli (PRI)

Mentre il ministro del Tesoro, on. Giovanni Malagodi, denunciava al Senato che la posizione della lira era stabile, cercando di negare il significato della scelta della svalutazione come mezzo per attaccare i lavoratori, sui mercati valutari la moneta italiana perdeva nuove posizioni. La svalutazione raggiungeva così i massimi del 12,43% rispetto al marco tedesco, 17,08% col franco svizzero, 16,52% con lo yen giapponese, 11,48% col franco francese. Anche nei confronti del dollaro degli Stati Uniti si è avuto un deprezzamento della lira. Paghiamo così le conseguenze della mancanza di controlli sui movimenti dei capitali e della fluttuazione contro le altre monete della CEE. Poiché l'Italia effettua negli altri paesi della Comunità europea la metà dei suoi acquisti all'estero (il 20% nella sola Germania occidentale) si ha un rincaro dei prezzi proporzionale alla svalutazione.

A PAG. 11

La seduta del Senato

Il ministro del Tesoro on. Malagodi ha riferito ieri alle commissioni Bilancio, Finanze e Tesoro del Senato sulla situazione monetaria internazionale e i suoi riflessi sulla lira e la economia nazionale. Alle sue dichiarazioni — che erano state richieste la scorsa settimana dalla conferenza dei capigruppo di palazzo Madama — è seguito un dibattito nel corso del quale hanno preso la parola il compagno Colajanni, il socialista Pieraccini, il dc Martinielli. Malagodi è tornato a insistere sul fatto che occorre mettere la lira al riparo dal ciclone monetario, sostenendo che le scelte del governo servono ad arrestare la perdita delle riserve valutarie (da giugno 1972, due miliardi e 400 milioni di dollari di cui 600 milioni nei soli primi 40 giorni del '73). Il «ciclone» ha comunque inciso; la lira si è svalutata del 10% circa rispetto alla valuta tedesco-occidentale (secondo Malagodi la «svalutazione ponderata» nei confronti di tutte le monete si aggira sul 6% essendo la lira rivalutata di circa il 2% rispetto al dollaro).

In questa situazione, ha detto Malagodi, l'Italia non poteva «prendere in considerazione» il ritorno al regime delle «parità fisse» con le altre monete e se non si attivava subito il fondo monetario europeo... dotandolo di ampie risorse e di facoltà operative, e dando ai suoi membri per un periodo non breve il diritto di aggiustare le loro tesi previa consultazione.

Il ministro del Tesoro non si è però smentito. Ha detto Bruxelles è formato a insistere sulla tesi che «si muovano su linee molto vicine alle nostre, anche le proposte della Commissione CEE» nella riunione in cui, come è noto, sulla cosiddetta «fluttuazione concertata» l'Italia con l'Inghilterra e l'Irlanda si è disaccoppiata dai paesi della CEE, e ha difeso la linea della «fluttuazione parallela» — cioè fluttuazione della lira nei confronti del dollaro e delle altre monete del vecchio continente.

Per Malagodi a Bruxelles non vi sarebbe stata «spaccatura» né vi sarebbe stata «emarginazione» dell'Italia, sicché parlare di questo è indulgere al vizio di un machismo infoccolato.

Il punto centrale della questione monetaria — ha detto nel suo intervento il compagno Colajanni — è stato il rapporto con gli Stati Uniti nel contesto della situazione mondiale. Gli americani intendono riequilibrare la propria bilancia commerciale, continuando a dare via libera alle proprie esportazioni di capitale e alle attività delle società multinazionali, che in pratica sono per i nove decenni americani. Per questo gli USA hanno svalutato il dollaro, atto di vera e propria guerra commerciale e non prendono impegni per intervenire nei mercati finanziari.

D'altra parte, ha sottolineato Colajanni, la prospettiva di pareggiare la bilancia commerciale americana aumentando le esportazioni dagli Stati Uniti senza diminuire la loro esportazione di capitali significa condannare il progresso tecnologico in Europa, come si è visto in passato per i settori dell'aeronautica e nell'elettronica.

Ad avviso del compagno Colajanni le prospettive sono quindi di aumento dell'anarchia e delle contraddizioni. Una via d'uscita sarebbe quella di puntare non più sul frenetico aumento degli scambi tra paesi capitalistici, ma sull'incremento dei rapporti con i paesi socialisti e sullo sviluppo del terzo mondo. Ma per questo occorre rompere l'egemonia americana: un'Europa più unita, ma su una politica diversa, può assolvere una funzione in questi anni.

a. d. m.

(Segue in ultima pagina)

Articolo di Amendola su «Politica e economia»

Urgente per la CEE una trasformazione in senso democratico

Sono necessari in Europa rinnovati rapporti per la distensione - Per quali errori della politica economica si è arrivati alla svalutazione della lira

In un articolo che apparirà sul prossimo numero di «Politica ed Economia» Giorgio Amendola esamina le conseguenze della guerra nel Vietnam e della svalutazione del dollaro, al livello internazionale e in Italia.

I pilastri della vita americana, la supremazia del dollaro, la sua convertibilità in oro, ed ora lo stesso reddito nazionale — l'ordigno scrive Amendola — sono «feriti a morte, e ciò toglie ogni credibilità al modello di vita americano, proposto dagli USA con la soddisfacente coscienza della propria superiorità al popolo del mondo intero.

La ricostruzione del Vietnam, la realizzazione dei grandi accordi commerciali con i paesi della CEE e URSS e tra USA e Cina, la possibile associazione del Giappone e

della CEE per l'esecuzione di una parte di questi accordi, la necessità di stabilire nuovi rapporti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, i problemi dell'inquinamento, dell'aria e dell'acqua, i problemi del risanamento urbanistico negli USA e tanti altri problemi rimasti accantonati per il peso schiacciante delle spese militari sopportate dagli USA e dall'URSS, potrebbero essere affrontati ed avviati a soluzione nella nuova situazione creata dalla fine della guerra nel Vietnam. C'è la possibilità oggettiva di assicurare una nuova e lunga fase di espansione economica come quella che seguì la fine della seconda guerra mondiale. Ma queste prospettive si potranno realizzare solo nel quadro di

(Segue in ultima pagina)

Imminente la liberazione degli ultimi prigionieri USA in Vietnam

● La RDV ed il GRP sud-vietnamita hanno reso noto che, come previsto dall'accordo di pace, saranno liberati entro il 31 marzo gli ultimi americani fatti prigionieri nel corso della guerra.

E' possibile che il rilascio di quest'ultimo gruppo di militari avvenga già prima di domenica. Intanto mentre si intensificano i bombardamenti del B-52 in Cambogia — il regime di Saigon ha minacciato vasti attacchi contro le zone libere

A PAGINA 12

Generi alimentari: a Roma aumenti fino al 100%

● Da ieri a Roma costa di più anche il pane (in alcuni negozi viene venduto a 400 lire al chilo) - I nuovi rincari, che non hanno risparmiato nessun prodotto, causati dall'introduzione dell'IVA - Una vergognosa e martellante campagna propagandistica ispirata dalle democrazie occidentali a scaricare ogni responsabilità sugli esercenti. La speculazione dei grossisti e degli intermediari. Le richieste del PCI per un intervento degli enti locali.

A PAG. 8

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo si riunisce oggi a Roma per la «Monti»

● Oggi si riunisce a Roma, nella Sala Borromini, il Consiglio regionale dell'Abruzzo per esaminare la situazione della azienda «Monti» dove 2.000 lavoratori rischiano di perdere il posto di lavoro. Alla riunione prendono parte anche i sindacati di Pescara, di Montelivane, di Roseto e di altri numerosi comuni, nonché i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL.

A PAG. 2

Ad Atene la polizia assalta l'università dove si grida: «Basta con Papadopoulos!»

● La polizia dei colonnelli si è scatenata contro centinaia di studenti dell'Università ateniese che occupavano la Facoltà di legge per protestare contro il regime di Iliabatis. Tra gli studenti si registrano 50 feriti, di cui uno grave, e 44 arresti. Ferito gravemente anche un deputato centrista. Gli studenti decisi a proseguire le manifestazioni.

A PAG. 12



PRIMI «SI» DEI METALMECCANICI ALL'INTESA
Sono iniziate le assemblee dei metalmeccanici sulla proposta d'intesa raggiunta con l'Intersind. A Milano l'ipotesi è stata ratificata pressoché all'unanimità nelle fabbriche Breda e Italtrafo. Sono proseguiti intanto gli scioperi in numerose zone per la conquista del contratto nelle aziende private. Ottantamila si sono fermati alla FIAT. Gli 800.000 tessili hanno aperto la vertenza contrattuale. Ieri è iniziato lo sciopero dello straordinario. Nella foto: i lavoratori della Breda ratificano la proposta di accordo.

A PAGINA 4

La perquisizione ordinata dal magistrato che indaga sulle bombe del 1969

DOCUMENTI RINVENUTI A FERRARA NELLA CASA DEL NIPOTE DI BALBO

Sono stati sequestrati dalla polizia - L'amico di Freda, in carcere a S. Vittore, è accusato degli attentati ai treni - Perquisito un motel di sua proprietà - Traffico d'armi Emilia-Veneto durante il 1971

Battaglia alla Camera sui provvedimenti per gli alluvionati

● Le sinistre ribadiscono che vi sono punti rilevanti del decreto governativo, già modificato al Senato, da migliorare ulteriormente

● Il PCI sostiene la necessità di un provvedimento generale che affronti in maniera organica i gravi problemi delle due regioni colpite. Gli interventi dei compagni La Torre, Lamanna, Mendola

A PAGINA 2

Dal nostro corrispondente

FERRARA, 20

Sono stati confezionati a Ferrara alcuni degli ordigni esplosivi utilizzati nel 1969 nel quadro della «strategia della provocazione». E' una domanda d'obbligo dopo le perquisizioni che numerosi agenti di polizia, guidati dal commissario Leonetti della questura di Ferrara hanno effettuato questa mattina in conseguenza e completamento dell'arresto di Claudio Orsi, il fascista amico di Franco Freda, da domenica nel carcere milanese di San Vittore accusato, con lo stesso Freda e con Ventura, degli attentati ai treni.

Le perquisizioni, naturalmente, sono state ordinate dal dottor Gerardo D'Ambrosio, il magistrato che aveva già firmato il mandato di cattura a carico di Orsi. A quanto risulta ne sono state effettuate due: la prima al Motel nord-ovest, situato sulla statale per Padova, alla periferia della città. E' il locale pubblico, la cui proprietà è intestata allo stesso Orsi, dove si danno sovente convegno fascisti locali e non: albergo nel quale, come hanno riferito oggi alcuni giornali, si incontrò l'altro il raduno di stampo nazi-fascista al quale parteciparono, nel 1968, esponenti italiani (anche del Movimento sociale italiano, come Romualdi) ed europei.

L'altra perquisizione si è svolta in un'abitazione privata, con tutta probabilità l'appartamento di Claudio Orsi. Cosa è stato trovato? Il riserbo, a questo proposito, è strettissimo (ed è noto, del resto, lo scrupolo di D'Ambrosio). Si è comunque appreso che le perquisizioni sono durate dalle due alle tre ore e che avrebbero portato alla luce elementi di notevole interesse. Documenti, elenchi a quanto pare ma non solo quelli. La polizia sta per mettere a disposizione del giudice milanese anche qualcosa di più consistente, che potrebbe tornare estremamente utile quando, certo nel giro di pochi giorni, Orsi sarà interrogato.

Il riserbo, lo ripetiamo, è completo, ma sono trapelate voci che indicano il possibile ritrovamento di strumenti, o di parte di essi, che sarebbero serviti per fabbricare ordigni esplosivi. I prossimi giorni forniranno sicuramente maggiori lumi anche su questi punti.

Nel frattempo, le perquisizioni avrebbero portato a stabilire un collegamento dello stesso Orsi con un consistente traffico d'armi che venne effettuato, partendo dall'Emilia verso il Veneto, nella primavera del 1971. Quel carico, come pubblicammo a suo tempo, sarebbe partito da Finale Emilia, in provincia di Modena, e poi sarebbe fatto sostare per qualche tempo a Bondeno, in provincia di Ferrara. E proprio a Bondeno, la sera prima di essere arrestato, è stato visto Claudio Orsi.

Angelo Guzzini

A PAGINA 5 - PER GIOVANNI VENTURA UN NUOVO LUNGO INTERROGATORIO

Il progetto è stato presentato ieri alla Camera ed al Senato

Rai-TV: in Parlamento la legge del PCI

Il testo si sviluppa in venti articoli - Le decisive innovazioni rispetto alla situazione attuale - Importante punto di riferimento di fronte alle gravi iniziative del centro-destra

I parlamentari comunisti hanno presentato ieri, alla Camera ed al Senato, il progetto di riforma legislativa sulla Rai-TV. Il progetto (di cui sono primi firmatari rispettivamente i compagni on. Carlo Galluzzi e sen. Dario Valori) è il risultato di una lunga elaborazione collettiva che tiene conto delle esperienze, dei suggerimenti, delle esigenze maturate in questi anni dal movimento operaio e democratico.

Questa proposta — che giunge nel momento in cui la Rai aggrava le sue scelte conservatrici ed il governo continua a disattendere i suoi impegni sulla radiotelevisione — i comunisti propongono un modo radicalmente nuovo ed immediatamente possibile di concepire e utilizzare lo strumento radio televisivo, oggi e in prospettiva. Su queste proposte tutte le forze democratiche sono chiamate oggi alla discussione.

A PAG. 6

Oggi a Roma Heinemann Presidente della RFT

Giunge oggi a Roma il presidente della Repubblica Federale Tedesca, Gustav Heinemann, accompagnato dal ministro degli Esteri Walter Scheel e da altre personalità. Tra i temi dei colloqui che Heinemann avrà con il presidente Leone e altri membri del governo italiano saranno i recenti sviluppi in Europa, i rapporti economici e il problema dei lavoratori italiani nella Repubblica Federale. Questi hanno raggiunto quest'anno il livello più alto degli ultimi dodici anni con la cifra record di 409.700 lavoratori. Su quest'ultimo problema Heinemann avrà un incontro venerdì mattina al Quirinale con esponenti governativi, sindacali e industriali.

(Segue in ultima pagina)

Da oggi a Rimini
Scelte politiche
e di unità
al dibattito del
Congresso Uil

Mentre si intensificano gli scioperi articolati

PRIMI «SÌ» DEI METALLURGICI
ALL'INTESA CON L'INTERSIND

Le assemblee alla Breda e all'Italtralfo pressoché unanimi - Scarcerati i tre operai dell'Alfa Romeo arrestati nei giorni scorsi - Astensioni a Torino e Bologna - Conclusa a Firenze la conferenza nazionale della Uilm

Dalla nostra redazione

MILANO, 20.
Le prime assemblee dei lavoratori...

La partecipazione dei lavoratori allo scontro, sono fattori che, se anche non sono riusciti a cancellare i dissensi di fondo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...



Grandi manifestazioni contadine si sono svolte negli ultimi mesi in tutto il Paese per la difesa della legge sull'affitto e per lo sviluppo dell'agricoltura

Preparata in centinaia di assemblee in tutto il Paese

VENERDÌ SI APRE LA CONFERENZA
AGRARIA ORGANIZZATA DAL PCI

L'assise si terrà a Verona - Intervista con il compagno on. Mario Bardelli sul significato dell'iniziativa comunista - Regioni e politica comunitaria al centro del dibattito

Gravi denunce
contro operai
e sindacalisti
della «Pozzi»

Dal corrispondente

PERUGIA, 20.
La dura vertenza che ha visto impegnati la scorsa estate gli operai della «Pozzi» di Spoleto...

PERUGIA, 20.
Si è conclusa a Palazzo dei congressi di Firenze la terza Conferenza nazionale della Uilm...

PERUGIA, 20.
Si è conclusa a Palazzo dei congressi di Firenze la terza Conferenza nazionale della Uilm...

PERUGIA, 20.
Si è conclusa a Palazzo dei congressi di Firenze la terza Conferenza nazionale della Uilm...

Venerdì pomeriggio si apre a Verona al Palazzo della Gran Guardia la terza conferenza agraria nazionale del Partito comunista italiano.

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Venerdì pomeriggio si apre a Verona al Palazzo della Gran Guardia la terza conferenza agraria nazionale del Partito comunista italiano.

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il significato politico della vertenza che interessa 800 mila lavoratori

Tessili: un contratto contro
i programmi del padronato

Il documento approvato dai delegati a Rimini - Ferma denuncia dei piani di ristrutturazione e della involuzione antidemocratica - Unità fra i vari settori, fra gli operai e i lavoratori a domicilio - Iniziati gli scioperi degli straordinari

Ottocentomila lavoratori tessili e dell'abbigliamento, dopo gli edili, i chimici e mentre è ancora aperta la vertenza dei metalmeccanici...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Ottocentomila lavoratori tessili e dell'abbigliamento, dopo gli edili, i chimici e mentre è ancora aperta la vertenza dei metalmeccanici...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Ottocentomila lavoratori tessili e dell'abbigliamento, dopo gli edili, i chimici e mentre è ancora aperta la vertenza dei metalmeccanici...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Ottocentomila lavoratori tessili e dell'abbigliamento, dopo gli edili, i chimici e mentre è ancora aperta la vertenza dei metalmeccanici...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Questa la piattaforma

SALARIO - Lire 20.000 al mese, con un aumento del 10 per cento...

CLASSIFICAZIONE UNICA - Classificazione unica di cinque categorie di operai, intermedi ed impiegati con 6 livelli retributivi...

CONGEDO MATRIMONIALE - Quindici giorni retribuiti per tutti.

LAVORATORI STUDENTI - Per i lavoratori studenti, ogni giorno di lavoro effettivamente sostenuto...

LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO - Volontarietà del lavoratore alla prestazione straordinaria...

INDENNITÀ DI ANZIANITÀ OPERAI - Per gli operai, ogni anno di lavoro effettivamente sostenuto...

AMBIENTE DI LAVORO - Strumenti di controllo e di registrazione della nocività ambientale della salute...

LAVORO A DOMICILIO - Letta perché vengono acquistati a domicilio...

DIRITTI SINDACALI - Aumento delle ore retribuite ai delegati di reparto e alle rappresentanze sindacali...

IMPIEGATI - Oltre alla connessione con la piattaforma rivendicativa...

UNIFICAZIONE DEI CONTRATTI - Unificazione di 30 contratti rivendicativa definita per i seguenti settori...

APPRENDISTATO - Riduzione del periodo, collegamento della categoria all'appartenenza anziché alla mansione e modifica della...

Malattia - 30% per i primi 3 giorni; 80% dal 4° al 21° giorno...

E' in gioco il posto di lavoro di mille lavoratori dell'Omsa

DOMANI SCIOPERO GENERALE A FAENZA

Con i sindacati un vasto schieramento di forze politiche e sociali

Iniziano oggi
le astensioni
dei tranvieri

Gli autotrovanieri riprendono gli scioperi, inizia oggi infatti il nuovo programma di agitazione...

Domani per quattro ore, a Faenza e nei comuni di sua provincia si attua uno sciopero...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Il documento conclude affermando che il Patto federativo non deve essere considerato un punto di arrivo...

Alessandro Cardulli

Gianni Giadresco

Mentre si annunciano nuovi arresti e sviluppi dell'inchiesta

Continua il lungo interrogatorio dell'imputato della pista nera

I nomi di tre ministri in carica nei nastri del "signor Pontedera"

La circostanza rivelata durante un interrogatorio dallo stesso «intercettatore» - Nell'ascolto delle bobine i magistrati cercano la conferma - Dopo il nuovo interrogatorio dell'ex capo della Criminalpol Beneforti il sostituto procuratore Sica starebbe per firmare un ordine di cattura contro un noto personaggio

I nomi di tre ministri dell'attuale governo sarebbero contenuti nei nastri consegnati dall'avvocato Giorgio Marino Fabbrì, alias «signor Pontedera», al magistrato inquirente che indaga sul tentativo di estorsione ai danni del direttore generale dell'ANAS, Emilio Chiantante. La clamorosa circostanza sarebbe stata rivelata al giudice istruttore Achille Gallucci dallo stesso accusato-teste nel corso dell'ultimo interrogatorio di sabato scorso a palazzo di Giustizia. In altri termini il legale avrebbe «anticipato» quanto dovrebbe risultare dall'ascolto delle 46 bobine che dovrebbero contenere le intercettazioni «catturate» con una microspia dal telefono del direttore dell'Anas.

Oggi l'esame di un ricorso

Sugli «spioni» il parere della Corte costituzionale

I giudici dovranno stabilire se le intercettazioni telefoniche possono costituire prova valida come elementi di accusa - Diritti inviolabili sanciti dalla Carta costituzionale

Il problema delle intercettazioni telefoniche sarà oggi esaminato dalla Corte costituzionale: i giudici di Palazzo della Consulta dovranno dire se deve essere considerata legittima l'attività inquirente, nei confronti di sospettati e testimoni, esplicita con il mezzo dell'ascolto delle telefonate.

Processi clamorosi in questi ultimi tempi hanno riproposto la questione che appropria dei punti neri del nostro sistema processuale penale, soprattutto perché attraverso le norme oggi in vigore possono passare i sospetti e le illegittimità più gravi. Secondo quanto oggi stabilisce la norma penale, il giudice può autorizzare l'ascolto delle telefonate anche se contro l'inquisito non si hanno elementi di accusa. L'intercettazione diventa così l'unico mezzo per raccogliere prove. Non sono certo pochi i processi che si basano quasi esclusivamente su elementi d'accusa raccolti con questo sistema, esempio il caso Scire.

Propoendo la questione di legittimità costituzionale i giudici di Bolzano hanno sostenuto questa tesi. La Costituzione garantisce alcuni diritti inviolabili e tra questi il principio di uguaglianza, sancito dall'articolo 3; il principio della libertà e della segretezza della corrispondenza, sancito dall'articolo 15; il diritto alla difesa, sancito dall'articolo 24. In particolare quest'ultimo articolo sembra violato dalla normativa sulle intercettazioni telefoniche anche alla luce di recenti sentenze della stessa Corte Costituzionale, la quale ha ribadito che l'indizio deve essere immediato e non può essere il risultato di un'indagine giudiziaria.

Hanno detto ancora i giudici

di Bolzano accogliendo le tesi di alcuni difensori: «Gli imputati hanno perfino diritto, se lo credono opportuno, di non rispondere alle domande dei giudici. E lecito «rubare» le loro dichiarazioni attraverso le intercettazioni e produrre questo materiale per accusarli?».

Si è obiettato: «Ma se si dovessero avvertire gli inquisiti che il loro telefono sarà messo sotto controllo, non si farebbero per niente queste intercettazioni». Certo non si può non essere d'accordo su tale argomentazione, ma il problema è un altro. Certo - hanno detto gli avvocati al processo di Bolzano che ha dato l'avvio alla questione di legittimità - se tutti fossimo schedati, se tutti fossimo perquisiti, se tutti fossimo sottoposti all'imbudienza (ossia il cosiddetto probabilmente la polizia avrebbe più fortuna nel prendere qualche ladro. Ma sarebbe la morte della democrazia, di tutti i diritti di libertà e del rispetto per la persona umana».

La Corte ora questo nodo deve sciogliere: si può continuare così o è necessario cambiare la norma sulle intercettazioni garantendo tutti i diritti del cittadino? L'avvocatura di Stato, che rappresenta il governo, ha detto che le cose stanno bene così: non c'è di che meravigliarsi visto che il governo Andreotti ha predisposto anche un disegno di legge democratica, di tutti i diritti di libertà e del rispetto per la persona umana».

Le proposte del PCI

Il Partito comunista nella sua proposta di legge ha fornito una valida struttura per la riforma. Riassumiamo brevemente questa proposta. Le intercettazioni sono possibili solo quando si procede per mandato di cattura obbligatorio o quando il reato sia punibile, nel minimo, con la pena di sei anni di reclusione, ma sempre dopo che ogni altro mezzo di prova sia stato tentato; è possibile proporre l'ascolto per non più di sette giorni; tutte le intercettazioni ora esistenti in uffici pubblici e privati dovranno essere smontate e trasferite presso le procure della Repubblica. Inoltre le intercettazioni saranno sotto il controllo del procuratore della Repubblica, il quale dovrà tenere anche un registro con l'indicazione di tutte le intercettazioni con motivazione, data e ora.

Solo il magistrato può eseguire le intercettazioni e non può in nessun caso essere autorizzato a procedere in qualsiasi momento accedere nei locali destinati alle apparecchiature. Salvaguarda dei diritti della difesa: entro cinque giorni dalle intercettazioni bobine e trascrizioni dovranno essere depositate; ogni persona avrà diritto di sapere se il suo telefono è sotto controllo telefonico e di tutte le intercettazioni saranno letti in aula a porte chiuse. Nuove norme per il controllo della fabbricazione e vendita degli apparecchi da intercettazione. Arresto delle intercettazioni abusive. Il ministro della Giustizia, Walter Beneforti, l'ex capo della Criminalpol di Milano, amico nemico di Tom Ponzi e del decano Bruno Napolitano.

Teri il dottor Sica ha deciso di interrogare il tecnico della Sip Marcello Miccozzi, che, secondo l'accusa, si sarebbe prestato a installare su alcune linee telefoniche le apparecchiature «spia». Il commissario Walter Beneforti. Il dottor Sica, il quale nei giorni scorsi aveva interrogato un altro personaggio che ha fornito molte cose sull'attività degli intercettatori, un uomo di Tom Ponzi, Giovanni Snider, sembra si aspetti alcune «rivelazioni» e «colloqui» in questi due giorni di festa ha trascorso molte ore ad esaminare il contenuto dei tre voluminosi fascicoli che gli sono stati passati dal pretore Infelisi. Sembra che dall'esame siano state alcune curiosità che egli intende soddisfare appunto con l'interrogatorio del tecnico della Sip Marcello Miccozzi, che, secondo l'accusa, si sarebbe prestato a installare su alcune linee telefoniche le apparecchiature «spia». Il commissario Walter Beneforti.

I verbi al condizionale sono parecchi perché il segreto istruttorio e il grande riserbo che contraddistingue l'inchiesta del dottor Gallucci impediscono di trovare anche una indiretta conferma alle voci. Un fatto è però certo: più di un volta il giudice istruttore Achille Gallucci ha fatto intendere che una sua eventuale «caduta», cioè una sua incontinenza, potrebbe essere costosa e la testa? di qualcuno molto in alto. Ora delle due l'una: o il legale ha veramente questa carta, che egli tiene in mano o bluffa e tenta di prendere tempo. La conferma a questa «accusa» che riguarda i ministri del governo Andreotti non dovrebbe però tardare. Infatti più di una volta il dr. Gallucci ha tenuto a precisare che se dall'ascolto delle bobine dovessero emergere nomi di ministri o di parlamentari egli non tarderebbe un solo minuto e rinvierebbe gli atti del procedimento. D'altra parte questo è quanto impone la legge che glieta di svolgere indagini su attività di ministri ex in carica prima che si siano pronunciate le Camere. Se il rinvio degli atti avverrà sarà scontata la veridicità di parte delle affermazioni Fabbrì.

L'ascolto di queste bobine, a quanto risulta, procede ora alacremente: c'è stata una breve pausa, domenica e lunedì, ma il giudice istruttore, il dottor Gallucci e il giudice Squillante, che lo affianca in questa istruttoria, sono seduti davanti al microfono per completare lo ascolto dei nastri. In tutto ci vorrà qualcosa come duecento ore, ma non c'è altro mezzo per accertare la verità su quanto l'avvocato Fabbrì sostiene essere contenuto nelle bobine.

Il ritmo serrato imposto a questa istruttoria ha anche altre ragioni: l'ex collaboratore di Fabbrì, Antonio Di Pietropacchi, ha accusato il suo ex datore di lavoro, ha riaperto interrogativi sull'istruttoria per le presunte irregolarità delle aste Anas che due anni fa venne condotta dal giudice istruttore Alibrandi. In particolare sono riaffiorati gli interrogativi su chi avrebbe avuto il controllo del caso oltre e sopra l'avvocato Fabbrì e per quali scopi. Quanto sia importante rispondere a queste domande è evidente. Il giudice istruttore Alibrandi è stato in contatto (lo ammette lui stesso), proprio per l'attività di intercettazione nello studio di un caso, con alcuni personaggi che ora figurano nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Domenico Sica su un'intercettazione abusiva. Il caso è in particolare di Walter Beneforti, l'ex capo della Criminalpol di Milano, amico nemico di Tom Ponzi e del decano Bruno Napolitano.

Teri comunque c'è stato anche un incontro tra il giudice istruttore Alibrandi e il collega Renato Squillante: si è discusso del pur questi commo, che hanno le due istruttorie, cioè quella sul tentativo di ricatto e quella sulle presunte irregolarità delle aste Anas. Non è escluso che nei prossimi giorni l'inchiesta venga riunita nelle mani di un unico magistrato.

Per quanto riguarda l'inchiesta che è sostituito procuratore Sica ha ereditato dal pretore Luciano Infelisi si annunciano clamorosi sviluppi che però non dovrebbero essere indipendenti da quelli dell'inchiesta Anas. Cioè, per dirla in parole povere, potrebbe accadere che un grosso personaggio sia stato intercettato per la sua attività di intercettatore, ma anche per il ruolo svolto nel caso dell'ingegnere Chiantante.

Teri il dottor Sica ha deciso di interrogare il tecnico della Sip Marcello Miccozzi, che, secondo l'accusa, si sarebbe prestato a installare su alcune linee telefoniche le apparecchiature «spia». Il commissario Walter Beneforti.

Il dottor Sica, il quale nei giorni scorsi aveva interrogato un altro personaggio che ha fornito molte cose sull'attività degli intercettatori, un uomo di Tom Ponzi, Giovanni Snider, sembra si aspetti alcune «rivelazioni» e «colloqui» in questi due giorni di festa ha trascorso molte ore ad esaminare il contenuto dei tre voluminosi fascicoli che gli sono stati passati dal pretore Infelisi. Sembra che dall'esame siano state alcune curiosità che egli intende soddisfare appunto con l'interrogatorio del tecnico della Sip Marcello Miccozzi, che, secondo l'accusa, si sarebbe prestato a installare su alcune linee telefoniche le apparecchiature «spia». Il commissario Walter Beneforti.



PRIMA «STRAGE» DI PRIMAVERA In occasione del primo «ponte» dell'anno (coincidente con l'inizio della primavera) si è dovuta registrare fatalmente anche la prima «strage» sulle strade. In tre giorni sono morte 91 persone e 2093 sono rimaste ferite. A queste pesanti cifre vanno aggiunti altri sette morti per incidenti stradali che si sono registrati nella giornata di ieri. La causa sono le solite: velocità sorpassi falliti e stanchezza oltre, naturalmente, all'intensità del traffico. Nella foto: il traffico sull'autostrada del Sole durante il «ponte»

Assurdo inseguimento si conclude con una tragedia in Sicilia

Muore annegato per sfuggire ai CC ragazzo che cacciava col «flobert»

Santo Messina, di 14 anni, non ha esitato a gettarsi in un fiume per non essere fermato dai militari - Era insieme a 2 amici - Gli inseguitori avrebbero esploso anche alcuni colpi in aria

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20. Inseguito a pistolettate dai carabinieri perché con un «flobert» scrutava il cielo in cerca di anatre selvatiche, un ragazzo di 14 anni è affogato nelle acque del fiume che cercava terrorizzato di guadagnare il macosio anfratto. L'ascolto di queste bobine, a quanto risulta, procede ora alacremente: c'è stata una breve pausa, domenica e lunedì, ma il giudice istruttore, il dottor Gallucci e il giudice Squillante, che lo affianca in questa istruttoria, sono seduti davanti al microfono per completare lo ascolto dei nastri. In tutto ci vorrà qualcosa come duecento ore, ma non c'è altro mezzo per accertare la verità su quanto l'avvocato Fabbrì sostiene essere contenuto nelle bobine.

Il ritmo serrato imposto a questa istruttoria ha anche altre ragioni: l'ex collaboratore di Fabbrì, Antonio Di Pietropacchi, ha accusato il suo ex datore di lavoro, ha riaperto interrogativi sull'istruttoria per le presunte irregolarità delle aste Anas che due anni fa venne condotta dal giudice istruttore Alibrandi. In particolare sono riaffiorati gli interrogativi su chi avrebbe avuto il controllo del caso oltre e sopra l'avvocato Fabbrì e per quali scopi. Quanto sia importante rispondere a queste domande è evidente. Il giudice istruttore Alibrandi è stato in contatto (lo ammette lui stesso), proprio per l'attività di intercettazione nello studio di un caso, con alcuni personaggi che ora figurano nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Domenico Sica su un'intercettazione abusiva. Il caso è in particolare di Walter Beneforti, l'ex capo della Criminalpol di Milano, amico nemico di Tom Ponzi e del decano Bruno Napolitano.

te le prime notizie, e solo per l'improvviso (quanto sino a stasera del tutto vano) spiegamento di forze mobilitate per la ricerca del corpo del ragazzo. Non risulta che, sino ad ora, l'autorità giudiziaria abbia disposto una inchiesta. Tutto è avvenuto dunque ieri, nel villaggio di pochi nuclei, a siglare drammaticamente la gioiosa scampagnata di tre ragazzi alle foci dell'Alcantara, il fiume che a sud di Palermo segna il confine tra la provincia di Messina e quella di Catania. Con Santo Messina ci sono, sul greto del fiume, Antonio Barbera, 16 anni, e il fratello minore, Giuseppe Bevacqua, 17 anni, marmista. Barbera e Bevacqua stanno giocando a palla, sull'arenile. A qualche passo da loro c'è Santo, imbraccia un fucile-giochiattolo, tipo «flobert», nuovo di zecca, anzi mai usato, e spia cespugli e nuvoletta alla ricerca di un bersaglio nella speranza di braccare un'anitra selvatica. Non risulta - neanche dal rapporto dei carabinieri - che il fanciullo abbia sparato un colpo soltanto, quando improvvisamente, da una macchia alle spalle dell'Alcantara, sbucca una pattuglia intanto. I ragazzi si confondono impauriti. I primi a fuggire sono proprio i due compagni di Santo. «Non so nemmeno perché l'abbiamo fatto...».

«Loro urlavano... Non sapevano che cosa volevano», racconta il fratello minore, Giuseppe Bevacqua. Fatto sta che da quel momento gli eventi precipitano con terribile rapidità. Uno dei carabinieri prende ad inseguire i ragazzi che giocavano a palla. L'altro si mette alle costole di Santo, gli intima di fermarsi, poi estrae la pistola e spara almeno due colpi «in aria». Anziché intimidire il ragazzo, le esplosioni ingigantiscono il terrore di Santo che evidentemente cerca di guadagnare l'altra sponda ma la corrente lo trascina, gli vengono presto meno le forze, lentamente i flutti lo travolgono e lo trasciano a fondo in un gorgo vorticoso. E' a questo punto che avviene ancora qualcosa di terribile: anziché gettarsi in acqua per tentare di salvare il ragazzo, il carabiniere inseguitore si mette a chiamare aiuto chiedendo... una corda per tentare un impossibile recupero a distanza del ragazzo che intanto se ne muore tranquillamente. Il corpo trascinato via e nascosto tuttora dal fiume o dal mare. Di questa ricostruzione, i carabinieri negano un solo particolare: l'esplosione delle pistolettate. Non è neanche il poliziotto decisivo. Santo Messina, studente di 14 anni, ha cominciato a morire già quando è scattato l'assurdo meccanismo inquisitorio che faceva di un ragazzino un sospetto da inseguire, e poi un cadavere da braccare infine con un braccato da acciuffare ad ogni costo.

G. Frasco Polara

Uccise «in missione» a Genova

Rinviata a giudizio «spia» della Finanza

GENOVA, 20. Enrico Mezzani, di 26 anni, che la notte del 30 gennaio scorso uccise con un colpo di pistola al cuore il ventenne Salvatore Volpe, è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo in eccesso di legittima difesa dal giudice istruttore dott. Bruno Noli. L'imputato, in attesa del processo, è stato scarcerato. Lui stesso si è più volte definito spia della Finanza, della polizia e del SIM.

Il delitto avvenne in via del Campo, nei vicoli della città vecchia. «Quando ho sparato col Volpe ero in missione», dichiarò Mezzani alla Finanza. Mezzani è un giovane di Mezzani incaricato di intercettare un traffico di droga, qualcosa come sette chili di cocaina.

Nella sua sentenza il giudice istruttore ha sostanzialmente confermato la deposizione di Mezzani, che disse di aver svolto un ruolo di provocatore.

Svolta nelle indagini in Francia

Il turista inglese ucciso dal figlio?

PARIGI, 20. Colpo di scena nelle indagini relative all'assassinio del prof. John Cartland, turista britannico di 60 anni, vittima del figlio Bryan, di 28 anni - di una «selvaggia aggressione» perpetrata da ignoti nella notte da domenica a lunedì in aperta campagna qualche decina di chilometri da Sion-de-Provence: i risultati della perizia necropsica e altri indizi sembrano dimostrare che ci si trovi di fronte ad un caso di parricidio.

L'anziano insegnante è morto sotto i colpi infittiti di un'accolta che gli apparteneva e suo figlio, che ha riportato lievi ferite, è stato a sua volta colpito con un coltello di marca britannica. Secondo la polizia, che si sforza ora di ottenere la confessione di Bryan Cartland, i due uomini si sarebbero assuefatti in stati di ebbrezza. Provenienti dalla Spagna, John e Bryan Cartland, che viaggiavano con un'automobile trainata da una «roulotte», erano diretti a Jougues, località del dipartimento delle Alpi, secondo il figlio Bryan. John Cartland possedeva da tempo vari lotti di terreno. Nel pomeriggio di domenica, alorché distavano soltanto una trentina di chilometri dalla meta, i due uomini avevano deciso - per ragioni che non sono ancora state chiarite - di sostare in piena campagna e di trascorrere la notte. Verso la mezzanotte, l'attenzione di un automobilista, Frederic Delaune, transilante lungo la vicina strada statale, era stata attirata da un incendio: la «roulotte» del due turisti britannici, che egli non poteva ancor scorgere, aveva preso fuoco e sprigionava alte fiamme. Quindi il ritrovamento e le indagini che hanno portato al clamoroso colpo di scena.

John e Bryan Cartland, che viaggiavano con un'automobile trainata da una «roulotte», erano diretti a Jougues, località del dipartimento delle Alpi, secondo il figlio Bryan.

John Cartland possedeva da tempo vari lotti di terreno. Nel pomeriggio di domenica, alorché distavano soltanto una trentina di chilometri dalla meta, i due uomini avevano deciso - per ragioni che non sono ancora state chiarite - di sostare in piena campagna e di trascorrere la notte. Verso la mezzanotte, l'attenzione di un automobilista, Frederic Delaune, transilante lungo la vicina strada statale, era stata attirata da un incendio: la «roulotte» del due turisti britannici, che egli non poteva ancor scorgere, aveva preso fuoco e sprigionava alte fiamme. Quindi il ritrovamento e le indagini che hanno portato al clamoroso colpo di scena.

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Giovanni Ventura, se non debba più terminare il suo racconto. Dopo la doppietta di sabato (matino e pomeriggio), ora di fitti colloqui, l'interrogatorio è ripreso alle cinque del pomeriggio di oggi, è terminato a tarda sera e proseguirà domani per concludersi, forse, giovedì. Di cose quindi il Ventura ne ha da dire parecchie al giudice istruttore Achille Gallucci e al pm Alessandro. Intanto, come riferiamo in altra parte del giornale, la abitazione e il motel di Claudio Orsi, il nipote del quadruplo ucciso, non sono stati perquisiti su ordine di D'Ambrosio.

Quali sono i punti salienti del discorso dell'editore trentino? Del trasporto dei sosplosivi a Torino il 12 maggio 1969 e dell'incontro con Freda a Milano il 24 luglio dello stesso anno, quando un ordine venne depono nel corridoio dell'ufficio istruttore del palazzo di Giustizia gli sappiamo. Sappiamo anche che egli era a conoscenza degli attentati ai treni. Lui dice che dovevano avvenire il 15 agosto e poi furono anticipati all'otto. Dice anche che l'accordo era per tre soli attentati e che gli ordini dovevano essere collocati nelle toilette per evitare spargimento di sangue. Vennero invece depositi in carrozze di prima classe e i treni presi di mira furono nove e ci furono anche del feriti. Ventura dice che sarebbe indignato. Dice la verità? Fatto sta che su questa serie di attentati sembra ormai raggiunta la verità, e si attende che stabilisca chi siano stati gli esecutori e i mandanti.

Che vi sia un collegamento fra questi attentati sarebbe provato da alcuni elementi precisi: una tavoletta di manomissione che fungeva da copercia sia per la cassetta di Torino sia per quella del treno, e pare, anche per altre impiegate per diversi attentati a Roma. Tutte queste cassette, naturalmente, sono identiche e si sono trovate in alcune stazioni di tritolo impiegate. Ventura avrebbe poi fornito altri particolari di rilevante interesse.

Il punto è proprio questo: o Ventura dice tutto, oppure il sospetto che sia implicato in prima persona negli attentati, strage compresa, non glielo toglierà nessuno. Domani, intanto, il giudice D'Ambrosio e il pm Alessandro si recheranno nuovamente in un'aula di viale Mazzini, alla punta del suo racconto.

Iblio Paolucci

In Argentina

Sequestrata la moglie di un industriale italiano

ZARATE (Argentina), 20. La moglie di un industriale italo-argentino è stata rapita a Zarate, ed è stato chiesto per la sua liberazione un riscatto di 250.000 dollari.

La vittima di questo ennesimo rapimento in Argentina è la ventiquattrenne Finuccia Chella Callegari, nata in Italia e moglie di Pablo Callegari, di 26 anni.

La polizia non ha diffuso alcuna notizia ufficiale sul rapimento, ma fonti della polizia riferiscono che nel rapimento, avvenuto lunedì sera, erano stati sequestrati Callegari, sua moglie e il loro bambino Fabio Jose di tre anni.

Dopo avere percorso diversi chilometri, i rapitori hanno rilasciato Callegari insieme al figlioletto, trattando invece la donna che, hanno detto, sarà liberata solo dopo il pagamento del riscatto.

Callegari dirige la ditta Jose Callegari e figli, che produce e trasporta merci ed altri materiali metallici.

XX Rassegna Intern. Elettronica Nucleare ed Aerospaziale. EUR - ROMA - PALAZZO DEI CONGRESSI. 21 MARZO - 1 APRILE. OGGI ORE 10 INAUGURAZIONE. Spettacoli cinematografici: GLI AMMINUTTI DEL BOUNTY GLI OCCHI DELLA NOTTE.

I venti articoli presentati ieri alla Camera ed al Senato

LA PROPOSTA DI LEGGE COMUNISTA PER UNA NUOVA RADIOTELEVISIONE

Punti fondamentali: ente nazionale, distacco dall'esecutivo, controllo e gestione parlamentare, decentramento regionale, unità di produzione, diritto di accesso

La proposta di legge per la riforma della Rai-Tv è stata presentata ieri dal Pci...

Art. 1 - Lo Stato considera l'esercizio della attività radiotelevisiva un servizio pubblico essenziale...

Art. 2 - È istituito l'Ente Nazionale per la radiotelevisione. Il compito di esercitare in esclusiva il servizio di radiodiffusione...

Art. 3 - I canoni a carico degli utenti e le tariffe pubbliche si evitano così - come propone la legge clandestinamente approvata dal governo...

Art. 4 - I canoni a carico degli utenti e le tariffe pubbliche si evitano così - come propone la legge clandestinamente approvata dal governo...

Art. 5 - È istituito l'Ente Nazionale per la radiotelevisione. Il compito di esercitare in esclusiva il servizio di radiodiffusione...

Art. 6 - Il Comitato Direttivo dell'Ente, è composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati...

Art. 7 - Fra i compiti della Commissione parlamentare sono: a) approvare le linee generali della programmazione radiotelevisiva...

Art. 8 - Il Comitato Direttivo dell'Ente, è composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati...

Art. 9 - Il Comitato direttivo, tra l'altro, elabora le linee generali della programmazione radiotelevisiva...

Art. 10 - Il Direttore generale nominato dal Comitato Direttivo, provvede ad attuare le deliberazioni...

Art. 11 - Il Direttore generale nominato dal Comitato Direttivo, provvede ad attuare le deliberazioni...

Art. 12 - Il Direttore generale nominato dal Comitato Direttivo, provvede ad attuare le deliberazioni...

Art. 13 - Il Direttore generale nominato dal Comitato Direttivo, provvede ad attuare le deliberazioni...

Art. 14 - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione...

Art. 15 e 16 - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente i partiti politici...

Art. 17 - Il Comitato Direttivo e le direzioni regionali, tramite un comitato coordinato...

Art. 18 - Il Comitato Direttivo e le direzioni regionali, tramite un comitato coordinato...

Art. 19 - Il Comitato Direttivo e le direzioni regionali, tramite un comitato coordinato...

Art. 20 - Il Comitato Direttivo e le direzioni regionali, tramite un comitato coordinato...

Art. 21 e 23, primo comma. In sintesi: si realizza il principio della separazione del nuovo ente dal potere esecutivo...

Art. 22 - Il Comitato Direttivo e le direzioni regionali, tramite un comitato coordinato...

Art. 23, primo comma. In sintesi: si realizza il principio della separazione del nuovo ente dal potere esecutivo...

Documentale denuncia unitaria dei lavoratori comunisti, socialisti, repubblicani

Accentuata scelta reazionaria nell'informazione alla Rai-Tv

All'interno del «corpo separato» della Rai-Tv si è costituito, grazie al governo di centro-destra...

Rame il Telegiornale della 13.30 del giorno dopo da notizia in forma anonima parlando di «ignoti»...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova...

Sopralluogo alla Bocconi per l'uccisione di Franceschi

Ieri mattina a Milano davanti all'università Bocconi, dove la sera del 23 gennaio scorso fu ferito a morte lo studente Roberto Franceschi...

Il sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...

Al sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno...



MARTINO MARTINI (Genova)

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Purtroppo certa gente è pagata anche in carcere, come il lettoro Martini, che versato l'importo del biglietto al botteghino...

Un interessante seminario sulla sperimentazione didattica

Gli scolari delle medie indagano sull'alluvione e sull'emigrazione

L'incontro nazionale si è svolto a Canale d'Agordo per iniziativa degli insegnanti della media locale...

Dal nostro inviato

BELLUNO, 20. Si potrebbe dire che hanno applicato a se stessi il metodo che seguono nel loro lavoro di insegnanti...

BELLUNO, 20. Si potrebbe dire che hanno applicato a se stessi il metodo che seguono nel loro lavoro di insegnanti...

Come i furbastrici hanno aumentato il prezzo dei cerini

Cara direttore, è già stato segnalato che il prezzo dei cerini è aumentato...

Cara direttore, è già stato segnalato che il prezzo dei cerini è aumentato...

Nel caos a Roma gli uffici giudiziari

Per mancanza di cancellieri dimezzate le sezioni penali

Drastica riduzione anche dei magistrati impegnati nell'attività decisionale...

Due morti nel jet militare esplosivo

Due piloti sono morti in un «jet» militare esplosivo ieri sul campo di volo di Cameri (Novara)

Due piloti sono morti in un «jet» militare esplosivo ieri sul campo di volo di Cameri (Novara)

Lettere all'Unità

I faziosi cinegiornali pagati dagli spettatori

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Cara direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America...

Il rincaro del pane, in vigore da ieri, ennesimo colpo per i bilanci di migliaia di famiglie

Dopo l'introduzione dell'IVA alcuni prodotti hanno subito aumenti fino al cento per cento

I fornai si giustificano con il maggior costo delle materie prime - Una martellante campagna di stampa che cerca di scaricare ogni colpa sugli esercenti - Le responsabilità vanno cercate a monte: nelle strutture arcaiche del sistema distributivo e nelle speculazioni dei grossisti e degli intermediari - Le richieste del PCI per un deciso intervento degli enti locali

Colpiti maggiormente i generi alimentari

Table with 3 columns: Product name, Price 31 dicembre 1972, Price Marzo 1973. Includes items like Pane tipo 'bigné', Pane casareccio, Pasta, Riso, Olio, etc.



« Si vende tutto al netto » avverte un cartello a piazza Vittorio; i prezzi però continuano a salire: per colpa dell'IVA e per responsabilità dei grossisti e degli speculatori

Da ieri il pane costa cento lire in più al chilo: è l'ultima smentita clamorosa: quanto il governo va cercando di far credere sui prezzi. Nessuno crede più ormai che l'IVA non influisce sui prezzi...

Ieri il prezzo di alcuni tipi di pane ha addirittura toccato le 400 lire con il rialzo del 40 per cento. I fornai sostengono che sono aumentati i costi delle materie prime...

La tabella che pubblichiamo qui accanto è estremamente indicativa: ci sono molti articoli che in tre mesi hanno subito una variazione di prezzo del cento per cento, e non si tratta di un fenomeno limitato a qualche negozio particolarmente « caro »...

Francesco Papaldo, 23 anni, sparito senza lasciare tracce

Scomparso da dieci giorni Ucciso perché sapeva troppo sulla droga?

Il giovane, studente universitario, lavorava come cameriere al « Francis » ai Parioli - Precedentemente era stato portiere di un night club chiuso tempo fa - Lo hanno visto allontanarsi con 3 sconosciuti - Sparita anche la sua vettura - Arresti imminenti?

E' sparito dalla circolazione dieci giorni fa, e da allora non è stata trovata più alcuna traccia di lui. I carabinieri di Parioli...



Francesco Papaldo

Forse il giovane sapeva qualcosa di « scottante », qualche retroscena, qualcuno ha provveduto ad eliminarlo. Dopo diversi giorni di indagini...

Tutta la vicenda risale ad una decina di giorni fa. Per i primi due giorni i genitori di Francesco Papaldo — che vivono in via Vetulonia 3 — non si sono eccessivamente preoccupati...

Dieci giorni fa, verso le 2.30, cioè poco prima della chiusura del locale, mentre stava per presentarsi il conto ad alcuni clienti...

dichiarazioni rese ai carabinieri da alcuni suoi compagni di lavoro — sarebbe stato chiamato da un giovane, chiamato poco prima con un'automobile sulla quale si trovavano altre due persone...

La sua auto, una « Citroën Ami 6 », parcheggiata dallo studente nei pressi del ristorante...

Francesco Papaldo, per mantenersi gli studi e per non pesare sulla famiglia, aveva dapprima lavorato come portiere alla « Cabala 25 », un night-club di via Monte Brianza...

Licenziato un operaio e sospeso un rappresentante sindacale

Forte sciopero alla RIV di Cassino contro le rappresaglie dell'azienda

Assemblea generale dei tranvieri per decidere l'articolazione delle 17 ore di sciopero - Manifestazione dei metalmeccanici stamani ad Aprilia - Si fermano i dipendenti delle agenzie d'assicurazione in appalto - I portuali di Civitavecchia intensificano la lotta

Si fa più duro lo scontro alla RIV-SKF di Cassino tra gli operai e la direzione dopo i gravi provvedimenti repressivi adottati dal padrone. Un operaio infatti è stato licenziato e un rappresentante sindacale è stato sospeso con pretestuose motivazioni...

iniziative da parte del governo per un rapido sblocco della vertenza. È FINITA — I metalmeccanici di Aprilia daranno vita oggi ad una manifestazione nella cittadina contro la minacciata chiusura della Olivetti per l'occupazione e il Mezzogiorno...

Precisa richiesta del gruppo capitolino del PCI

Il comune espropri Villa Blanc per destinarla a parco pubblico

Una dichiarazione del compagno Vetere — La commissione urbanistica ebbe della questione un'informazione unilaterale — Proseguito il dibattito sul bilancio e approvato il concorso per le maestre delle scuole materne

Il problema di Villa Blanc sarà discusso in una delle prossime sedute del Consiglio comunale. La deliberazione relativa, che il parere della commissione urbanistica fu dato sulla base di un'informazione dimostrata qualche giorno dopo parzialmente ed unilateralmente...

Insediato il consiglio della X circoscrizione

Dopo diversi mesi dalla sua elezione e dopo continui rinvii anche in queste ultime settimane, i deputati e i consiglieri del territorio della X circoscrizione, presente l'assessore Sbarita, che ha tenuto un discorso di scambio e sfuggente dai problemi reali di Roma e della zona...

Per gli assistiti dall'ENPAS

Dal primo aprile assistenza diretta

Dal 1° aprile p.v. avrà graduale inizio in tutta la provincia l'assistenza diretta operazionale per gli assistiti dall'ENPAS...

Per la carenza di aule

Protesta a Casetta Mattei

Un folto gruppo di genitori e di alunni della scuola elementare di Casetta Mattei, ha dato vita, ieri mattina, ad una decisa manifestazione di protesta per la mancata assegnazione del nuovo edificio scolastico...

Cinque colpi contro i due rivali in affari

La sparatoria in pieno giorno - Pasquale Guarino credeva di averne ammazzato uno ma forse lo ha soltanto ferito - Si è costituito dopo un fallito tentativo di fuga



Pasquale Guarino, il giovane che ha sparato

Un venditore ambulante a S. Maria Maggiore

« Ho ammazzato uno », con queste parole Pasquale Guarino, un venditore ambulante si è consegnato ieri pomeriggio alla polizia accorsa per controllare un'auto di suo traffico. L'uomo, secondo le prime dichiarazioni che ha fatto, consegnandosi agli agenti...

Per gli assistiti dall'ENPAS

Dal primo aprile assistenza diretta

Per la carenza di aule

Protesta a Casetta Mattei

« Ho ammazzato uno », con queste parole Pasquale Guarino, un venditore ambulante si è consegnato ieri pomeriggio alla polizia accorsa per controllare un'auto di suo traffico...

L'episodio è avvenuto lunedì pomeriggio verso le 14.30, secondo il racconto del Guarino, che è nato a Cesa in provincia di Caserta 25 anni fa, ma abita da una ventina di anni a Roma...

Per gli assistiti dall'ENPAS

Dal primo aprile assistenza diretta

Per la carenza di aule

Protesta a Casetta Mattei

Un folto gruppo di genitori e di alunni della scuola elementare di Casetta Mattei, ha dato vita, ieri mattina, ad una decisa manifestazione di protesta per la mancata assegnazione del nuovo edificio scolastico...

in breve

Domani, alle 18.30, avrà luogo il Palazzina Braschi l'inaugurazione della Settimana culturale della « Roma », organizzata, sotto il patrocinio dell'Amministrazione comunale, dall'Editore Sansoni...

OSPEDALIERI

I dipendenti degli ospedali sottoposti a gestione commissariale perché l'Amministrazione provinciale non ha ancora provveduto a nominare i suoi rappresentanti si riuniranno domani pomeriggio alle 17 davanti a Palazzo Valentini per sollecitare le nomine...

Alla Regione Legge del PCI per assistere gli anziani

I motivi dell'importante iniziativa - Come si articola il progetto comunista

Le cifre parlano quasi sempre un linguaggio chiaro ed eloquente. Roma, fra i tanti primati, ha anche quello della più lunga degenza negli ospedali. Ogni malato resta ricoverato in media 17-18 giorni...

Ma la vecchiaia non provoca solo problemi agli ospedali. Molto spesso nelle famiglie si vengono a creare veri e propri drammi perché non è possibile curare e assistere i parenti ormai alla fine della vita...

Le tre leggi approvate dal Consiglio regionale sui trasporti nel Lazio hanno avuto finalmente l'assenso del commissario regionale...

Supera il problema delle leggi regionali. La differenza avrebbe dovuto essere coperta con i pullman delle società private estranee dal servizio...

Mentre si prepara l'incontro di sabato a Porta San Paolo Oggi comizio unitario alle Fosse Ardeatine

Alle 10 parleranno Carla Capponi (PCI), Mario Zagari (PSI) e un rappresentante dc

I lavoratori dell'ENEL daranno vita stamane alle ore 10 ad una manifestazione alle Fosse Ardeatine per ricordare il barbaro eccidio di 29 anni fa...

Le popolazioni sollecitano il ritorno alla normalità

Trasporti: ancora sospese alcune linee extraurbane

Rimane da risolvere il problema degli automezzi da fornire alla Stefer

Il problema delle leggi regionali sui trasporti nel Lazio ha avuto finalmente l'assenso del commissario regionale...

Alla sezione di controllo degli atti dei comuni

Approvate delibere nulle

Il comportamento dell'avvocato Sparagna, presidente della sezione di controllo degli atti dei comuni e degli altri locali della provincia di Roma...

vita di partito

ATTIVI - Pomezia, ore 17.30, metalmecanici comunisti (Folom); Campo Marzio, ore 19 (Balsone); Anagnino, ore 19.30 (Sera); Ardea, ore 18 (Monsati); Anguillara, ore 19 (Montori); Serranella, ore 19.30 (Monteverde); Nuvoletta, ore 19.30.

Subiaco: attivo di quadri comunisti

Questa sera alle ore 19 al cinema "Ariston" di Subiaco avrà luogo l'attività di questo mattino...

ALL'OPERA PRIMA DEL CAVALIERE DELLA ROSA

Domenica, alle 20.30, in abbinamento con il ciclo di concerti di Stefano Marucci...

IL COMPLESSO D'ARCHI DI TOKYO ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Venerdì alle 21.15 alla Sala dei Greci di via dei Greci, concerto del complesso d'archi di Tokio...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 18, Tel. 36.07.10.27) Stasera alle 21.15 al T. Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano)...

CABARET

AL PAPAGNO (Via del Leopardo 31 - Tel. 58512) Alle 22.30 nuovo spettacolo di D'Onofrio...

PROSA - RIVISTA

ABACO (L. de' Mellini, 33/A - Tel. 382945) Grande richiesta recitata da un gruppo di attori...

Festival del jazz a Centocelle

Domenica, venerdì e sabato, dalle 18 alle 21, il Teatro Centocelle (via dei Castani, 20/A)...

Schermi e ribalte

La sala che ospelone accende ai titoli del film corrispondente alla seguente classificazione:

PIAMMA (Tel. 471.100) Vogliamo i colonnelli, con U. Tognoli...

SPERIMENTALI

FILMSTUDIO (Via Orti d'Aliberti 1/A - Tel. 450.484) 17-18-19-20-21-22-23 Erolia Underground: Love objects...

CINEMA - TEATRI

AMBRASIOVITTI (Tel. 7302216) Un solo grande amore, con L. Van Clief...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Ultimo tango a Parigi, con M. Brando...

AI FOLKROSSO Via Garibaldi, 56

VIAGGIO VERSO NAIGUATA

MAGIA E MISTERO DEL FOLKLORE

PRESENTATO ALL'ARCI AL TEATRO ARGENTINA

IL 27 E 28 MARZO 1973 IL COMPLESSO DI CANTI E DANZE MANSUDAY DI PYONGYANG REPUBBLICA POPOLARE DEMOCRATICA DI COREA

DIAMANTI Barbioli, con R. Burton (VM 14) SA; DORIA: I magnifici 7 cavallereschi; ESPERIO: La casa di vetro; ESPERIO: La casa di vetro; ESPERIO: La casa di vetro...

Contro l'Ujpest a Budapest retour-match per l'ammissione alla semifinale in Coppa dei Campioni

GRIFFITH DROGATO CONTRO COHEN!



Un esame antidoping effettuato sull'ex campione del mondo del pugilato... Griffith, dopo il pareggio da lui conseguito il 12 marzo scorso con il pugile francese Max Cohen...

PARIGI, 20. Un esame antidoping effettuato sull'ex campione del mondo del pugilato...

Un filo di... speranza per la Juve

Milan con Spartak in Coppa delle Coppe Gioca Chiarugi e rientra Prati

I rossoneri dovranno comunque fare a meno di Rivera, Biaasio, Anquillotti e Sogliano - Al Milan sarà sufficiente un pareggio per superare il turno



CHIARUGI, che in un primo tempo avrebbe dovuto disputare l'incontro di Coppa, ci sarà

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Per la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa delle Coppe contro lo Spartak di Mosca...

COPPA DEI CAMPIONI

Table with 4 columns: Team, Opponent, Score, Date. Rows include Bayern (R.F.T.) - Ajax (Olanda), Ujpest (Ungh.) - JUVENTUS (It.), Derby (Ingh.) - Spartak Trnava (Cec.), R. Madrid (Sp.) - Dinamo Kiev (Urss).

COPPA DELLE COPPE

Table with 4 columns: Team, Opponent, Score, Date. Rows include Milan (It.) - Spartak Mosca (Urss), Sparta Praga (Cec.) - Schalke (R.F.T.), Rapid Bucarest (Rom.) - Leeds (Ingh.), Hajduk (Jugosl.) - Hibernian (Scozia).

COPPA DELL'UEFA

Table with 4 columns: Team, Opponent, Score, Date. Rows include Borussia (R.F.T.) - Kaiserslautern (R.F.T.), Twente (Oli.) - OFK Belgrado (Jug.), Vitoria Set. (Port.) - Tottenham (Ingh.), Dinamo D. (R.D.T.) - Liverpool (Ingh.).

I bianconeri in precarie condizioni di spirito per le vicissitudini del campionato, per di più acuite da un latente travaglio tecnico: ci vorrebbe la migliore Juve per battere gli ungheresi e così ci si affida ai... «miracoli»

Dal nostro inviato

BUDAPEST, 20. Ujpest-Juventus. Incontro di ritorno dopo il pareggio di Torino per l'ammissione alla semifinale in Coppa dei Campioni.

È riuscita a battere il Napoli. E' in grado la Juventus di cambiare di punto in bianco faccia, di regalarci il «miracolo»?

ro d'attacco, a quel famoso tradizionale contropiede che se piazzato ad arte e con giudizio qualche risultato anche apprezzabile può pur ancora aprirci...

ti — ed è questa la nota poco lieta dell'ultima ora — è acciaccato ad un piede, il destro, ed è pertanto da escludere che Wyppiek possa, in queste condizioni, azzardarlo.

Non sono marziani, si capisce, perché mancano forse ancora di una sufficiente esperienza internazionale di fondo e dunque di una sottile, ponderata organizzazione del loro gioco specie in difesa ma nella loro «tana» (ed ecco spiegato il perché della rinuncia al Nép Stadion) al cospetto di loro particolare innumerosità...

Il Genoa non perde la battuta neanche in trasferta, e vince addirittura sul campo del Novara con una doppietta di Bordoni.

L'Ascoli che, prontamente ricattato, ha imposto il pareggio ad un Mantova assediato di punti.

Non alla stessa maniera si sono comportati il Catanzaro che si è lasciato imporre il pareggio in casa persino dal Lacco, confermando il suo attuale stato di confusione, e il Catania che ha dovuto addirittura soffrire sino a pochi minuti dalla fine per riaggiustare il giallorosso dal loro canto, pur avendo superato il tabù della rete e pur essendo ritornati alla vittoria proprio domenica scorsa contro il Torino.

Sette squadre italiane impegnate stasera contro le inglesi

LA LAZIO CONTRO IL MANCHESTER UNITED

Serie B: mentre Genoa e Cesena marciano tranquille

Il Foggia verso la «A» Il Perugia è già salvo?

Ma i pugliesi — anche se Catania, Catanzaro e Varese segnano il passo — devono rimanere concentrati se vogliono raggiungere l'ambito traguardo

Il Genoa non perde la battuta neanche in trasferta, e vince addirittura sul campo del Novara con una doppietta di Bordoni.

L'Ascoli che, prontamente ricattato, ha imposto il pareggio ad un Mantova assediato di punti.

Non alla stessa maniera si sono comportati il Catanzaro che si è lasciato imporre il pareggio in casa persino dal Lacco, confermando il suo attuale stato di confusione, e il Catania che ha dovuto addirittura soffrire sino a pochi minuti dalla fine per riaggiustare il giallorosso dal loro canto, pur avendo superato il tabù della rete e pur essendo ritornati alla vittoria proprio domenica scorsa contro il Torino.

Roma ospite del Fulham

Roma e Lazio si accingono ad affrontare il secondo impegno del torneo anglo-italiano col pensiero rivolto alle vicende del campionato. I biancazzurri di quest'ora infatti, sono lanciati sulla scia del fuggitivo Milan e (che ne dica l'allenatore) devono necessariamente fare un pensiero sul massimo traguardo, i giallorossi dal loro canto, pur avendo superato il tabù della rete e pur essendo ritornati alla vittoria proprio domenica scorsa contro il Torino.

Così finora nell'anglo-italiano

Table with 2 columns: Risultati 1 Giornata and Risultati 2 Giornata. Rows include Crystal Palace - Verona, Manchester U. - Fiorentina, Hull City - Roma, Tottenham - Bari, Como - Fulham, Newcastle - Roma, Blackpool - Torino.

Fiasconaro corre i 400 m in 45"6

Nel corso di un meeting tenuto a Pretoria, Marcello Fiasconaro ha gareggiato per la seconda volta quest'anno sui 400 metri: ha corso, dopo un avvio concitato e molto sostenuto, in 45"6, come dire ad un solo decimo dal suo primato italiano. Al secondo posto è terminato il sudaficano De Marini che ha chiuso in 47"4.

Il belga (che ha vinto anche la Tirreno-Adriatico) è ormai un atleta maturo dal quale dovrà guardarsi lo stesso Merckx

Un De Vlaeminck da vedere nel Giro d'Italia

Dal nostro inviato

SANREMO, 20. C'è il sole e il caldo di ieri, la stessa dolcezza e lo stesso profumo, lo stesso clima che forse ha qualcosa in comune con la pigrizia della sessantatreesima Milano-Sanremo.

Il bagaglio dell'atleta è completo, e siamo curiosi di vederlo in azione nel prossimo Giro d'Italia: potrebbe essere un colpo di scena, una spina nel fianco di Merckx nei confronti del quale vanta due anni di meno.

Una squadra che Franchino Cribiori manovra con senso tattico e intelligenza. Il secondo evita di Sanremo è per Francioni, un toscano di 24 primavere che dovrebbe darci parecchie soddisfazioni, e poi c'è Gimondi, un galantuomo per l'occasione al servizio di Baso. L'amico Luciano Pezzi ha fatto di poco il pronostico scritto per l'Unità: il «suo» Gimondi si è sacrificato inutilmente, ma quell'uscita dal gruppetto nel tramonto dell'arrivo, quella impennata rabbiosa, violenta, significa che nel motore del bergamasco c'è ancora benzina, e chiusa la pagina della Sanremo rammentiamo che la stagione è lunga, che Merckx è parte delle somme e del bilancio è lontano. E' il mese di ottobre, e anche i battuti, i mortificati di ieri, possono avere la loro fetta di gloria.

« Bisogna non conoscere il campionato della serieadetta per invitare gli sportivi foggiani a presenziare a festeggiamenti. D'altronde, basta dare uno sguardo al prossimo turno che si giocherà domenica 1, aprile per la sospensione del campionato do-

« Bisogna non conoscere il campionato della serieadetta per invitare gli sportivi foggiani a presenziare a festeggiamenti. D'altronde, basta dare uno sguardo al prossimo turno che si giocherà domenica 1, aprile per la sospensione del campionato do-

« Bisogna non conoscere il campionato della serieadetta per invitare gli sportivi foggiani a presenziare a festeggiamenti. D'altronde, basta dare uno sguardo al prossimo turno che si giocherà domenica 1, aprile per la sospensione del campionato do-

Giuseppe Maseri

Il Palermo licenzia l'allenatore Pinardi

PALERMO, 20. L'allenatore della squadra del Palermo, Umberto Pinardi, è stato esonerato. La decisione è stata presa nel pomeriggio dal consiglio d'amministrazione del Palermo riunitosi in seduta straordinaria nei locali della società rosanera, dopo le deludenti prestazioni della squadra, penultima in classifica e ormai quasi certamente condannata a scendere in serie «B».

La speculazione dà il segno ai rapporti fra le monete

Scioperi e manifestazioni di operai, impiegati e contadini

ANCHE IL DOLLARO IN DISCESA
NONOSTANTE GLI «IMPEGNI» USA

Ondata di lotte in Portogallo
contro il fascismo e la guerra

I mutamenti ulteriori nei rapporti di cambio malgrado il limitato movimento finanziario - Crepe anche nel blocco europeo - Le banche statunitensi spingono all'aumento del tasso d'interesse - Dichiarazioni di Volcker: nessun impegno di Washington per frenare l'esportazione di capitali

Preoccupati riflessi del malessere popolare in parlamento - Due deputati si dimettono - Il governo tenta di invalidare l'elezione di autentici rappresentanti sindacali nel settore del commercio

MUTAMENTI NEI CAMBI DELLA LIRA

Table with columns: Parità fissate 18-12-1971, Media Uic 9-2-1973, Media Uic 1-3-1973, Media Uic 20-3-1973. Rows include Dollaro USA, Fr. Sv., Corona D., Corona N., Corona S., Florino Ol., Fr. Bg., Fr. Fr., Sterlina, Marco, Yen.

(*) Queste parità erano state sospese già prima che la lira fosse dichiarata «fluttuante» il 13-2-73. UIC: Ufficio Italiano Cambi.

Tappe della svalutazione della lira

Le tappe della svalutazione: percentuali di variazione della lira rispetto alle seguenti date:

Table with columns: Parità fissate 18-12-1971, Media Uic 9-2-1973, Media Uic 1-3-1973. Rows include Dollaro USA, Fr. Sv., Corona D., Corona N., Corona S., Florino Ol., Fr. Bg., Fr. Fr., Sterlina, Marco, Yen.

N.B. - Il segno «+» indica deprezzamento della lira; viceversa per il segno «-».

La prima giornata di riapertura dei cambi in Italia, (secondo molti altri paesi capitalistici) ha portato alla luce quel consolidamento delle posizioni di forza in cui si trova la speculazione che è la diretta conseguenza della politica uscita dalle conferenze monetarie di Bruxelles e Parigi.

Le quotazioni della lira con rapporto di valutazione alle tre tappe più recenti della crisi monetaria internazionale sono riportate a parte. Secondo la misura fra le medie del mercato commerciale, assai ristretto, con mercato finanziario, più largo - si giunge ad una perdita del 12% che all'uomo della strada non dice molto anche dopo le tante spiegazioni fornite in televisione e sul giornale.

La svalutazione della lira, uniforme sui mercati internazionali, risulta una « sorpresa » se non si tengono presenti i fattori politici del giorno prima. Il dollaro era in rialzo. L'aumento dell'interesse bancario di base negli Stati Uniti al 6,75% faceva ritenere che sarebbe stato il motore dell'interesse del possessore di capitali liquidi a dirigersi verso gli USA anziché l'Europa.



La Borsa valori torna alla cronaca grazie alla crisi valutaria (nella foto, lo svolgimento della seduta di ieri a Roma): la parola è alla speculazione

Gli USA sempre più isolati al Consiglio di sicurezza dell'ONU

URSS e Cina appoggiano i diritti di Panama sulla «zona del Canale»

Il delegato statunitense, dopo aver minacciato di far ricorso al veto sulla risoluzione peruviana panamense, afferma di accettare un compromesso - Tutti gli intervenuti unanimi nel riconoscere la sovranità del piccolo Paese latino-americano sull'importante via d'acqua fra il Pacifico e l'Atlantico

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 20. Nella seduta di ieri del Consiglio di sicurezza dell'ONU, l'ambasciatore di Panama ha trovato nuovi appoggi negli interventi dei rappresentanti dei Paesi membri del Consiglio, mentre la posizione degli Stati Uniti per evitare una chiara presa di posizione circa l'effettivo e pieno diritto panamense sulla «zona del Canale» è stata determinata dall'importante via di comunicazione fra l'Atlantico e il Pacifico.

Infatti, ulteriormente allargato il fronte dell'ostilità, le prime due giornate di lavoro, giovedì e venerdì, quando sono intervenuti i rappresentanti dei Paesi latino-americani. Solidarietà diretta ed incondizionata ed appoggio senza riserve alla causa di Panama sono stati espressi dalle delegazioni dell'URSS, della Cina, della Jugoslavia, dell'Algeria, della Zambia, di Trinidad e Tobago e della Guinea.

hanno condotto nei mesi scorsi una serie di riunioni per impedire questa riunione e la grande maggioranza ha ritenuto positivo il metodo della convocazione del Consiglio in varie capitali mondiali per conoscere meglio e decidere con il posto problemi di grande importanza internazionale: si è infine auspicato l'intensificazione di simili iniziative. Grande è l'attesa per la seduta di oggi (che si svolge

a tarda sera, ora italiana) nel corso della quale sono iscritti a parlare i rappresentanti di Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti, cioè il paese posto sotto accusa e maggiormente interessato alla questione. Dopo gli interventi dovrebbe cominciare la battaglia degli emendamenti al progetto di risoluzione presentato da Panama e Perù.

Ilio Gioffredi

Debrè vuole abolire la proroga della ferma per gli studenti

Sciopero nei licei di Parigi contro una legge sul servizio militare

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 20. Il mondo liceale francese è in subbuglio: quasi tutti i licei parigini sono in sciopero da ieri e il movimento si estende a tutto il paese. Una grande manifestazione è prevista per domani sera nella capitale, appoggiata dagli insegnanti, dalle organizzazioni sindacali e dai partiti di sinistra.

esclusivamente da professionisti del servizio militare. Costringendo al servizio militare i giovani che non hanno ancora nessuna qualifica professionale o culturale - dice il PCF - la «legge Debrè» permetterà al ministero della Difesa di chiedere più specialisti più graduati di carriera e gli permetterà di scavalcare la legge repubblicana secondo la quale la difesa della nazione è compito di tutti i cittadini.

Augusto Pancaldi

Tre africani condannati a morte dai razzisti rhodesiani

SALISBURY, 20. Un tribunale rhodesiano ha condannato oggi a morte tre africani accusati di avere introdotto clandestinamente armi nel paese per uccidere dei bianchi. L'infame sentenza è stata emessa da un giudice razzista che ha accusato i guerriglieri che penetrano in Rhodesia di scegliere come obiettivi delle loro azioni i bianchi, evitando di scontrarsi con le forze di sicurezza. Uno dei condannati ha respinto tale accusa davanti alla corte ed ha detto di aver ricevuto istruzioni di combattere «soldati armati e non di scegliere fattorie isolate». Scopp della lotta per la redenzione del popolo.

Locali e studenti, oggi, si ribellano a questa legge proprio in nome dell'eguaglianza e ne chiedono l'abrogazione pura e semplice e il ristabilimento della proroga del servizio militare. Questa legge, essi dicono, è tutt'altro che egualitaria e anzi costituisce un nuovo elemento di discriminazione. Le istituzioni operai e giovani studenti obbligando gli uni e gli altri a compiere il servizio militare, indistintamente, tra i 18 e i 21 anni.

Obiettivo record per il raccolto GRANDE MOBILITAZIONE PER LE SEMINE IN URSS

I quotidiani di Mosca dedicano i loro editoriali a questo problema - Si intende imprimere dinamismo al delicato settore agricolo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Cinque quotidiani di Mosca, compresa la Pravda, dedicano stamane editoriali, commenti ed ampie informazioni dalle più diverse località dell'Unione sovietica al problema delle semine primaverili di grano. «Questo primavere è un anno di semine e di raccolti», dice il giornale del PCUS - ha un significato particolare per i lavoratori della campagna: occorre creare una base sicura al futuro, alto raccolto del terzo anno del Piano quinquennale, l'anno decisivo». L'obiettivo fissato per il 1973 è, in effetti, ambizioso: 197,4 milioni di tonnellate di grano, vale a dire oltre 30 milioni di tonnellate in più del raccolto realizzato lo scorso anno che, anche per le note difficoltà climatiche, si è rivelato particolarmente deficitario: intorno ai 168 milioni di tonnellate.

L'ONU riconosce i diritti statali sui fondali continentali

NEW YORK, 20. L'ONU ha riconosciuto la sovranità degli Stati costieri sulle risorse marine nelle acque al di sopra del fondale continentale. La richiesta era stata presentata dal presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, che a lungo passato aveva esteso a cinquantamiglia il limite delle sue acque territoriali per proteggere la sua industria litica. La decisione dell'ONU rende praticamente sopra il limite delle 12 miglia, precedentemente in vigore e formalmente, dagli Stati. La decisione riconosce quindi agli Stati il diritto di proprietà sul patrimonio litico nei limiti del fondale continentale e costituisce un importante successo dei Paesi più deboli che vedono così dilatarsi le loro ricchezze marine, facile preda di flotta straniere più attrezzate.

La nostra redazione

Il volontarismo e agli impegni di emulazione ma conferono, sia pure in termini generali, direttive per il superamento delle deficienze tecnico-organizzative del passato. Due settimane fa, Stakovic, Giez (la Vite agricola), quotidiano del Comitato centrale del PCUS, sottolineò che il piano elaborato ed i compiti posti alle singole regioni ed aziende possono essere realizzati soltanto attraverso l'erelemento del livello dell'agricoltura nel suo complesso, il giusto impiego dei concimi chimici e del macchinario, la rigida osservanza delle norme tecnico-agricole, il miglioramento strutturale delle semine e l'introduzione di sementi che diano la massima resa unitaria.

La nostra redazione

«L'editoriale della Pravda di oggi si occupa in modo particolare di problemi organizzativi, sottolineando che «il tempo non attende» e che «occorre ultimare al più presto la preparazione delle macchine, controllare le sementi, compiere gli organi del personale addetto ai macchinari per la semina». In concreto, i piani in fase di elaborazione debbono calcolare preventivamente il numero dei lavoratori necessari e prepararli su tempo, e debbono prevedere tutti gli accordi opportuni nei rifornimenti, per far sì che il macchinario possa essere impiegato in due turni giornalieri. L'organo centrale del PCUS, inoltre, ricorda che le difficoltà del raccolto dello scorso anno, si sono ripercosse negativamente anche sulla qualità delle sementi, per cui «gli enti agrari e i responsabili degli ammassi hanno il dovere di fare tutto per fornire al colosso del raccolto di buona qualità». La parola d'ordine nelle campagne, precisa la Pravda è questa: «Da ogni ettaro il massimo della produzione».

Romolo Caccavale

Il nostro servizio

LISBONA, marzo. Nelle fanfaronate dei discorsi ufficiali non riescono a nascondere il malessere che corrode il regime. L'assemblea nazionale del Parlamento fascista - ne è prova. I dissensi interni vi compaiono alla luce del giorno. Caso unico nella storia di un paese di democrazia politica, affermò un deputato del partito unico alla tribuna dell'Assemblea nazionale. Gli altri del regime non sono contenti. Essi rivendicano misure più energiche contro i nemici del potere fascista. Cretano ha gettato la maschera di liberalizzato, e si presenta un deputato con voto continuatore di Salazar.

La guerra coloniale pesa gravemente sulle finanze di via del popolo portoghese. Le difficoltà economiche sono rese ancora più acute dalla crisi finanziaria del mondo capitalista. Il deficit del bilancio del 1972, che non fa che aumentare, dimostra il grado di dipendenza dell'economia nazionale dal imperialismo straniero.

Lo sciopero delle masse lavoratrici imbarazzano sempre di più l'attività politica del governo. Questo, è un grave problema. I sindacati, in questi giorni, svolgono un ruolo fondamentale sul fronte della lotta antifascista, sullo sviluppo dell'unità delle forze democratiche. Accorrono le contraddizioni del regime.

Scioperi degli operai delle conserve di pesce e dei pescatori.

A Setúbal, importante centro industriale del Portogallo, migliaia di operai delle industrie di pesce in sciopero. Sono entrati in sciopero, in questi giorni, un appello comune, allo stesso giorno e alla stessa ora, essi hanno abbandonato il lavoro al grido di «vogliamo il pagamento dei salari e un salario di 6 escudos (126 lire) all'ora e un salario di fame». «basta».

Nei porti di Figueira da Foz, Peniche, Atrada, Matosinhos e Povungue, 1.000 pescatori, si sono messi in sciopero per rivendicazioni immediate: aumento dei salari, migliori condizioni di lavoro, aumento della prossima scadenza del contratto di lavoro. Questo sciopero fa seguito ad un altro, avvenuto il 18 marzo, a Portimão, sulla costa sud del Portogallo.

Nella città di Oporto, migliaia di lavoratori dei trasporti urbani hanno ripreso la lotta per il salario. Il sindacato per il pagamento della settimana lavorativa settimanale. Dopo uno sciopero e alcune sospensioni del lavoro che hanno avuto luogo in questi giorni, essi hanno nuovamente interrotto il lavoro, bloccando il traffico mentre una delegazione presentava le rivendicazioni alla direzione dell'azienda.

Anche a Lisbona i lavoratori dei trasporti collettivi sono in lotta. Inoltre, i lavoratori di una fabbrica di alluminio, la GIALTO, e di una fabbrica di carta, la ABILHEIRA, si sono riuniti di fronte agli uffici aziendali per discutere e concludere la chiusura della fabbrica.

Nel centro industriale di Barreiro e di Amadora, migliaia di persone hanno firmato petizioni e le hanno inviate alle autorità locali. Le loro pretese misure concrete contro la poluzione dell'aria. Si tratta di un aspetto della lotta popolare per la difesa dell'ambiente.

Un potente movimento sindacale mobilita migliaia di lavoratori.

A Lisbona, Oporto e Coimbra, in questo momento, migliaia di impiegati di banca sono in lotta. Riunioni con larga partecipazione di lavoratori hanno avuto luogo nei tre città. Migliaia di impiegati del commercio contestano energeticamente una misura arbitraria del governo che ha finora impedito che la direzione del sindacato, eletto dai lavoratori, assumesse le sue funzioni. Una riunione di 3.000 impiegati del commercio ha preparato il suo comunicato, protestando contro questo abuso delle autorità fasciste.

Gli autisti svolgono una intensa attività sul piano sindacale contro un'altra misura illegale e arbitraria del governo, che annulla la lista appoggiata dai lavoratori per le elezioni sindacali e impediva una «commissione amministrativa» alla direzione del sindacato.

E' stato raggiunto un primo obiettivo: il governo ha dovuto annullare la decisione presa. Nuove elezioni dovranno svolgersi presto a Lisbona.

I tipografi sono riusciti a imporre una direzione sindacale scelta da loro, contrariamente alle decisioni prese dalle autorità.

Operai metallurgici, del vetro, del settore chimico, impiegati delle compagnie di assicurazioni, edili, portuali, giornalisti, professori dell'insegnamento secondario, insegnanti, medici, prendono parte attiva alla battaglia sindacale, rafforzando la lotta rivendicativa e l'azione delle masse sui luoghi di lavoro.

La collera cresce nelle campagne.

impadroniti arbitrariamente i servizi forestali.

Nelle regioni vicine di Oliveira de Frades, S. Pedro do Sul, Vizela e altre, i contadini si sono radunati di fronte alla sede dell'ente corporativo dell'agricoltura, per protestare contro la lista di venti contadini di escudo per ogni litro di vino, imposta dal governo. Nelle regioni di Lafões e Viseu i contadini si rifiutano di pagare. Nei dintorni della città di Aveiro i contadini si oppongono apertamente a misure del governo che li obbligano a vendere il latte al monopolio corporativo regionale.

Mille contadini si sono radunati di fronte alla sede dell'ente corporativo agricolo a Paredes, piccola cittadina del Nord, per protestare contro l'importazione di carne congelata, denunciando al tempo stesso la mancanza di un vero sostegno per l'allevamento del bestiame da parte delle autorità.

Nella località di Pernes, nella regione di Ribatejo, la decisione di vendere il latte, che ordinava la chiusura di una fontana pubblica, ha scatenato una viva reazione popolare. I contadini, armati di pale e zappe e di altri attrezzi agricoli, si sono radunati di fronte al municipio, dopo aver sfilato per le strade, demandando l'annullamento della misura. La polizia, giunta in forze, non ha osato attaccare il corteo.

Queste lotte e molte altre sono un'espressione del movimento generale dell'ondata che sale dalle fabbriche, dalle campagne, dalle università, e che tenta di invalidare la politica di tagli unitaria contro il potere fascista.

Luigi Falcone

Direttore ALDO TORTORELLA

Condirettore LUCA PAVOLINI

Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

L'UNITA' autorizzazione a giornale numero 4555. DIREZIONE REDAZIONE: Via del Taurini, 19 - Roma. Tel. 4950351. PUBBLICITÀ: Tel. 4951252, 4951253, 4951254, 4951255.

MENTI UNITA' (veramento s/c) con sede a 3/5351 intestato a Amministrazione: Via del Taurini, 19 - Roma. Tel. 4950351. PUBBLICITÀ: Tel. 4951252, 4951253, 4951254, 4951255.

REGIONALE CENTRO-SUD L. 100-120; MILANO - LOMBARDIA L. 100-250; EMILIA L. 100-300; PUGLIA L. 100-100; LIGURIA L. 100-150; TOSCANA L. 100-120; MARCHE L. 100-100; ABRUZZO L. 100-100; CALABRIA L. 100-100; SICILIA L. 100-100; SARDEGNA L. 100-100.

Stab. Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Taurini, n. 19

RUBINO: un tubo in plastica tutto «nuovo»

Rubino è un tubo in plastica tutto nuovo, completamente per innaffiare, bagnare ed irrigare. E' molto maneggevole e morbido come la gomma, viene trascinato sulle ruote, riduce al minimo il pericolo di rotture delle piante e dei fiori delicati.

Rubino è fabbricato con una resina speciale resistente sia al caldo, sia al freddo più intenso; dura molti anni ed è venduto con «garanzia totale scritta».

«Rubino» è fabbricato dalla FERCOM S.P.A. C.so Orbassano, 460 - TORINO.



RDV e GRP confermano il pieno rispetto dell'accordo di pace

Gli ultimi prigionieri americani saranno liberi entro il 31 marzo

Forse saranno rilasciati prima di domenica — Dall'altra parte il regime di Saigon minaccia ampie operazioni militari contro le zone liberate — Nuove testimonianze sui bombardamenti compiuti dai fantocci — Incuriositi a tappeto dei B-52 in Cambogia — Nuovi arresti di oppositori a Phnom Penh

SAIGON, 20. La liberazione degli ultimi prigionieri americani da parte della RDV e del GRP avverrà probabilmente prima della scadenza del 21 marzo fissata dagli accordi di Parigi. Gli ultimi 147 prigionieri, secondo dichiarazioni del portavoce del GRP e della RDV, potrebbero essere consegnati già entro domenica. Oggi è d'altra parte proseguito lo scambio dei prigionieri delle due parti vietnamite, con l'inizio della quarta ed ultima fase degli scambi.

Il 28 marzo dovrebbe anche avvenire lo scioglimento della commissione militare quadripartita, che dovrebbe lasciare il posto ad una commissione bipartita GRP-Saigon. Gli americani hanno fatto sapere di stare studiando l'opportunità di chiedere un prolungamento dell'attività della commissione quadripartita, ma non hanno fornito molte spiegazioni sulle ragioni di questa richiesta, a chiedere una modifica degli accordi.

Oggi a Roma delegazione di parlamentari sovietici

Giunge oggi a Roma, ospite del gruppo italiano dell'Unione interparlamentare, una delegazione di quattro parlamentari sovietici, guidata da Alexei Shitikov, presidente del Soviet dell'Unione del Soviet Supremo dell'URSS.

La delegazione durante la permanenza a Roma, sarà ricevuta fra l'altro dal presidente della Camera Pertini, dal presidente del Senato, Fanfani, e dal presidente del Consiglio, Andreotti. In seguito gli ospiti sovietici visiteranno alcune città e avranno incontri con dirigenti dell'IRI, dell'ENI, dell'EGAM e di altre industrie. La visita della delegazione sovietica si concluderà il 28 marzo.

Collaborazione USA-URSS per prevenire l'inquinamento delle acque

Ha avuto inizio la prima riunione del gruppo di lavoro sovietico-americano per prevenire l'inquinamento dei bacini idrici. È prevista la elaborazione di piani di ricerca congiunti. Nell'URSS i lavori verranno condotti sul lago Baikal, sul fiume Donetz a Mosca, negli USA sui laghi Tahoe e Michigan e sul fiume Delaware.

Il gruppo di lavoro discuterà i metodi per ridurre l'inquinamento dei fiumi e dei laghi causato dalle acque di scolo.

Scontri alla frontiera fra i due stati arabi

Incidenti fra Kuwait e Irak

Reciproche accuse di aggressione - Il dissidio, che riguarda zone ricche di petrolio, risale all'epoca coloniale - Nel Kuwait proclamato lo stato d'emergenza

BEIRUT, 20. I governi del Kuwait e dell'Irak si sono oggi reciprocamente accusati di aggressione. Secondo le autorità kuwaitiane, truppe irachene avrebbero attaccato stamane un posto di polizia nella regione di Samita, ferendo quattro poliziotti (mentre molti altri sarebbero dispersi). Il posto di polizia, sempre secondo i kuwaitiani, sarebbe stato occupato dagli iracheni. Sul luogo degli incidenti si è recato - afferma radio Kuwait - il ministro della difesa, sceicco Saad Abdallah Al Sabah, insieme con numerosi funzionari. Manifestazioni si sono svolte nel Kuwait in segno di protesta. L'agenzia di stampa irachena è stata chiusa, una nota di protesta è oggi presentata al rappresentante del governo di Bagdad.

ti, e non da attacchi alle basi. Saigon tuttavia, che già attua quotidianamente un gran numero di operazioni militari in tutte le zone del Sud Vietnam, minaccia ora di intensificare le attività anche in questa zona.

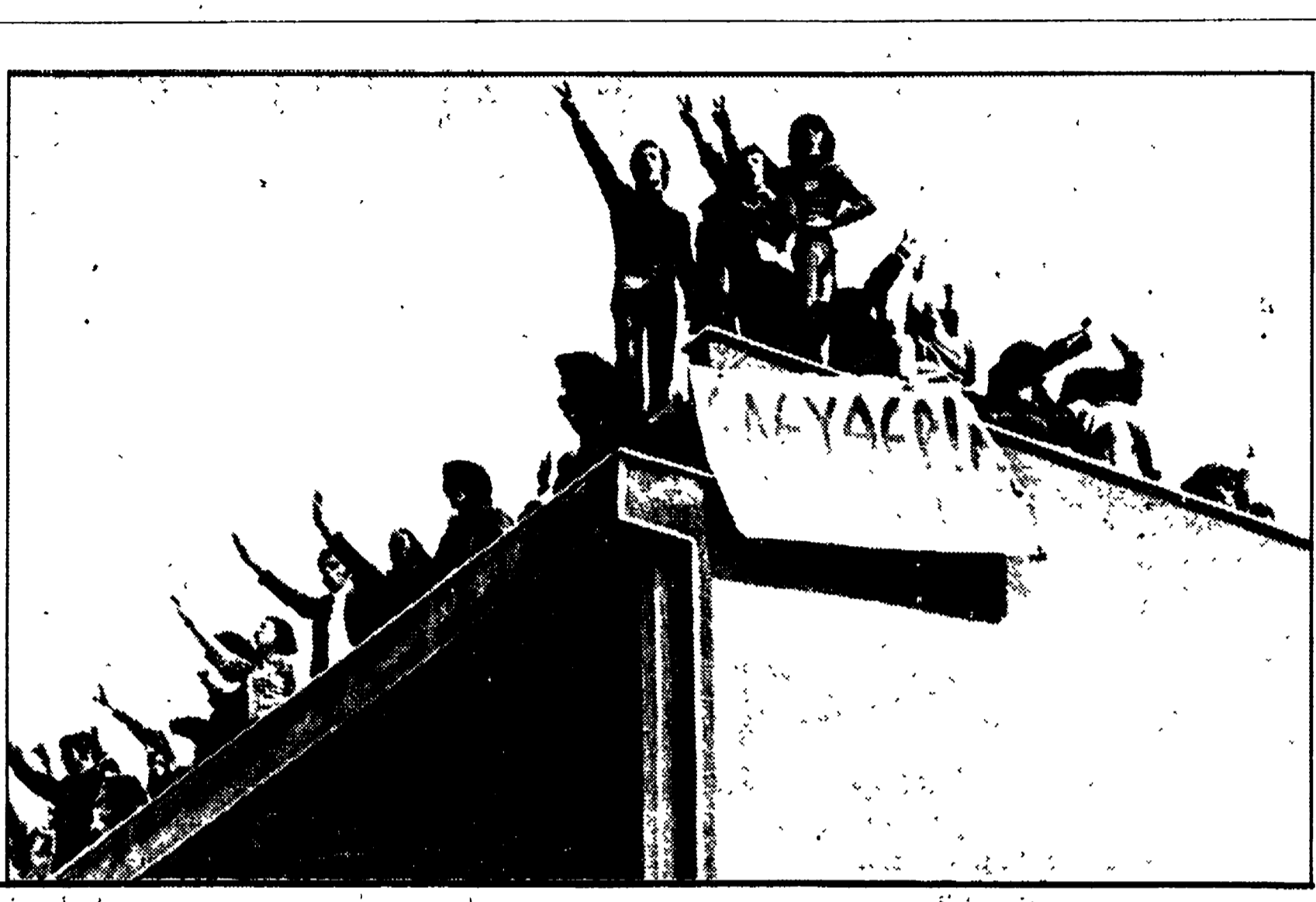
Il ricorso da parte di Saigon alle azioni militari spiega con il continuo deteriorarsi, dal suo punto di vista, della situazione nelle regioni rurali « contestate », anche in quelle dove essa è riuscita ad installare formalmente, sotto la protezione di grosse unità militari, i suoi servizi amministrativi. Dietro la facciata, come viene confermato da varie fonti, vi è invece un saldo controllo politico da parte del PNL, che raccoglie il consenso e l'appoggio delle popolazioni.

L'ultima testimonianza in proposito è offerta da un inviato del Guardian nel delta del Mekong, Thomas Lippman, il quale ha visitato il villaggio di Hau Thanh, formalmente sotto il controllo della milizia del regime, i cui soldati vanno e vengono liberamente, infatti, tra le case del villaggio. Ma, scrive il giornalista, « ciò che è avvenuto ad Hau Thanh nell'ultimo mese è in realtà poco meno di un disastro per il governo di Saigon. Non solo il PNL controlla la maggior parte del territorio di Hau Thanh, esso ha l'adesione politica della maggior parte della popolazione. Cosa ancora peggiore, per un governo che considera l'accomodamento con i comunisti il suo obiettivo, vivono e si mescolano in una situazione che è vicina alla pace, con il PNL che tollera la condotta della macchina amministrativa da parte del PNL, ed i funzionari del governo che accettano il predominio politico del PNL. La situazione è così vicina alla pace che il PNL non ha ancora colto l'occasione per alzare la bandiera del PNL negli agglomerati esterni, vende i suoi prodotti al mercato controllato dal governo. Contadini e commercianti della città del governo e issano sulla loro imbarcazione la bandiera governativa, guidano i visitatori ad incontrare i rappresentanti del PNL nei villaggi in cui insistono che ad Hau Thanh non ci sono vietcong disolgo il sguardo mentre i monaci buddisti si recano al tempio del villaggio del PNL e partono con guide vietcong ».

I monaci buddisti e la gente degli agglomerati più lontani hanno dato vita ad una nuova manifestazione di protesta contro il regime dei colonnelli. Mentre oltre l'ottanta per cento degli universitari si astiene da oltre un mese dall'attività accademica, chiedendo libertà per i loro organismi e la liberazione dei numerosi loro compagni arrestati dalla polizia, oggi nuovamente alcune centinaia di studenti sono scesi in piazza all'interno della facoltà di Legge per manifestare la loro protesta.

La polizia che accerchiava gli edifici dell'università era composta da tre diversi gruppi di studenti che cercavano di entrare nell'ateneo. La repressione si è scatenata violenta quando i giovani hanno cominciato a scendere dalle finestre gli slogan contro il regime ed hanno stesso lungo il tetto un grande striscione con la scritta « Via gli americani ». A questo punto gli agenti dei colonnelli, violando per l'ennesima volta il diritto d'asilo universalmente riconosciuto per gli atenei, sono penetrati nell'edificio ed hanno espulso con la violenza gli studenti.

I poliziotti si sono accaniti contro i giovani con estrema violenza trascinandoli fuori



Atene - Gli studenti sul tetto dell'università, mentre scandiscono il grido « Libertà ». « Libertà » sta anche scritto sul grande cartello appeso al tetto

Nuova clamorosa manifestazione contro i colonnelli

Gli studenti universitari di Atene gridano: « Libertà, via Papadopoulos »

Assalto della polizia all'ateneo - Gli agenti si sono accaniti contro i giovani con violenza: oltre 50 feriti di cui due gravi - Percorso anche un ex deputato - 44 arresti - In seguito agli incidenti, incarcerato anche il professore universitario Pezmozoglou già governatore della Banca di Grecia

ATENE, 20. « Via Papadopoulos », « Democrazia », « Libertà alla studentescia », « Via gli americani », al grido di questi slogan gli studenti dell'università di Atene hanno dato vita ad una nuova manifestazione di protesta contro il regime dei colonnelli. Mentre oltre l'ottanta per cento degli universitari si astiene da oltre un mese dall'attività accademica, chiedendo libertà per i loro organismi e la liberazione dei numerosi loro compagni arrestati dalla polizia, oggi nuovamente alcune centinaia di studenti sono scesi in piazza all'interno della facoltà di Legge per manifestare la loro protesta.

del locali a colpi di manganello e di calcio di fucile. Una cinquantina di giovani: sono rimasti feriti in seguito all'assalto compiuto dalla polizia. Due versano in gravi condizioni. Si tratta di uno studente, colpito da commozione cerebrale e dell'ex deputato centrista Joannis Kutocheras che rischia di perdere la vista in seguito a una manganellata ricevuta mentre passava di fronte all'Ateneo. Secondo la polizia, anche undici agenti sono rimasti feriti.

In serata, fonti ufficiali hanno precisato che il numero degli studenti arrestati si eleva a quarantatquattro. I giovani, in un comunicato, hanno precisato stasera di voler proseguire le manifestazioni di protesta fino alla piena soddisfazione delle loro richieste ed alla liberazione dei loro colleghi arrestati.

In seguito alle manifestazioni e agli scontri di oggi, la polizia ha tratto in arresto lo ex professore universitario Giovanni Pezmozoglou già governatore della Banca di Grecia ed uno degli esponenti dell'opposizione al regime dei colonnelli, Pezmozoglou era stato arrestato il 19 marzo dopo il colpo di stato del 1967.

Incidenti sono avvenuti anche all'Università di Patrasso dove gli studenti hanno occupato per quattro ore l'edificio principale dell'ateneo.

si figura quello delle frontiere. Si apprende intanto che nel Kuwait è stato proclamato lo stato d'emergenza e che è stato chiuso il traffico terrestre con l'Irak, attraverso il quale passa l'80 per cento delle sue necessità alimentari. Dal Cairo, il segretario generale della Lega Araba, Mahmud Riad, ha lanciato un appello ai due paesi per la composizione della crisi e ha offerto la sua mediazione.

I problemi di frontiera fra i due paesi risalgono all'epoca coloniale, quando il Kuwait era un protettorato britannico, e l'Irak era controllato dalla Gran Bretagna attraverso una famiglia reale, quella hasemita, ed un primo ministro, Nuri As-Said, completamente sottomessi ai voleri del Colonial Office. Il confine era stato infatti definito nel 1922 proprio attraverso un « accordo » fra il governo di Londra (che rap-

Conclusi i colloqui Medici-Minic

Positivo sviluppo delle relazioni italo-jugoslave

Affrontato con cautela il problema dei confini Sottolineata la necessità di attuare nuove forme di collaborazione nei rapporti economici

Dal nostro corrispondente

BEGRADO, 20. Nel primo pomeriggio di oggi si sono conclusi i colloqui tra il ministro degli Esteri Medici e il segretario jugoslavo agli Esteri Minic. Il ministro italiano è ripartito subito per Roma. Nel comunicato finale si afferma che l'incontro è stato cordiale e si è svolto in un'atmosfera costruttiva rappresentando uno sviluppo positivo dei rapporti italo-jugoslavi.

Dal nostro corrispondente

BEGRADO, 20. Nel primo pomeriggio di oggi si sono conclusi i colloqui tra il ministro degli Esteri Medici e il segretario jugoslavo agli Esteri Minic. Il ministro italiano è ripartito subito per Roma. Nel comunicato finale si afferma che l'incontro è stato cordiale e si è svolto in un'atmosfera costruttiva rappresentando uno sviluppo positivo dei rapporti italo-jugoslavi.

« Libro bianco » presentato ai Comuni

LONDRA: UN AMBIGUO PIANO PER L'ULSTER

I conservatori ribadiscono la presenza dell'esercito inglese - Ragazza cattolica di 16 anni uccisa a Belfast

Dal nostro corrispondente LONDRA, 20. I conservatori inglesi hanno finalmente pubblicato il piano per il futuro del nord Irlanda e attendono ora - con una certa ansietà - di vedere quale sarà la reazione degli ambienti « realisti » protestanti.

Quando il ministro per gli Affari Irlandesi Whitelaw ne ha dato l'annuncio alla Camera dei Comuni, tutti i settori si sono associati al governo nella speranza che il documento non provochi ulteriori violenze. Il punto controverso - agli occhi della destra ulsteriana - è la definitiva abrogazione dell'assemblea locale di Stormont e la concessione del sistema proporzionale per le prossime elezioni regionali. La data di questa non è stata fissata. Ma per l'opposizione socialdemocratica si tratta solo di un rinvio, mentre per la sinistra alle profonde esigenze di eguaglianza civile e di giustizia sociale della popolazione cattolica.

Il libro bianco contiene tre promesse: il Nord Irlanda continuerà a far parte del Regno Unito finché la maggioranza lo vuole; anche l'esercito britannico rimarrà mobile e pronto a intervenire in caso di necessità; Londra si impegna a contribuire finanziariamente allo sviluppo economico nelle province ulsteriane.

La nuova « Assemblea Nazionale » avrà 80 deputati e, a sua volta, eleggerà l'esecutivo. Tutto il tono del libro bianco è teso a contenere gli allarmismi contemporanei, la parte opposta. L'obiettivo di questo difficile equilibrio è quello di costituire il « consenso popolare » attorno ad un progetto di riforma costituzionale dal quale devono rimanere escluse « le minoranze estreme », i repubblicani e i gruppi « realisti ».

La reazione degli ultra-protestanti, si prevede, sarà negativa. Il momento è delicato e molto dipende dagli sviluppi dei prossimi giorni.

Intanto, poche ore dopo la pubblicazione del libro bianco, si deve già registrare un nuovo grave episodio: ragazza cattolica di 16 anni è stata uccisa da colpi di arma da fuoco sparate contro da una auto in corsa a Belfast e un altro giovane cattolico è rimasto gravemente ferito nella sparatoria.

Antonio Bronda Arturo Baroli

Industriali di Bonn a Pechino

Nuova serie di scioperi in Gran Bretagna

Trasformazione della CEE

(Dalla prima pagina) una politica mondiale di coesistenza pacifica e di disarmo. Dopo aver sottolineato che l'URSS esce dalla guerra politicamente e moralmente rafforzata, e che certe facili critiche alla sua condotta responsabile sono del tutto infondate, Amendola ricorda che il segretario sovietico al Vietnam e quelli degli altri paesi socialisti europei sono potuti arrivare a destinazione perché si è realizzato un accordo con la Cina. L'adeguata costruzione è stato l'unico punto attorno al quale ha potuto ricostituirsi una certa, sia pur limitata, unità del movimento comunista internazionale.

Oggi senza un miglioramento dei rapporti URSS-USA la pace non potrà fare seri progressi in nessun settore del mondo e da ciò dipende anche la possibilità di portare avanti con successo una politica di sicurezza e di cooperazione in Europa. La sicurezza europea può essere la conseguenza meccanica di un accordo sovietico-americano, concluso sopra la testa dei popoli europei, ma la preparazione della avviata Conferenza Europea dipende da un accordo sovietico-americano, concluso sopra la testa dei popoli europei, ma la preparazione della avviata Conferenza Europea dipende da un accordo sovietico-americano, concluso sopra la testa dei popoli europei.

La « crisi italiana » per essere ancora a soluzione esige una svolta profonda, una coerente azione di risanamento e di consenso, che porti alla formazione di una nuova maggioranza, la quale sia capace di avvalersi di quel grande apporto alla soluzione positiva dei problemi del paese che il PCI ha sempre dimostrato di saper dare.

Poiché la situazione non è ancora pronta per operare una svolta democratica che permetta comuni di entrare, con il loro programma nell'« area governativa » per dare il loro diretto contributo alla soluzione del paese, occorre oggi lottare per una soluzione intermedia, per operare quella che è stata chiamata una « inversione di tendenza ». Ciò non deve stemperare la lotta per una soluzione intermedia, per operare quella che è stata chiamata una « inversione di tendenza ». Ciò non deve stemperare la lotta per una soluzione intermedia, per operare quella che è stata chiamata una « inversione di tendenza ».

Il governo Andreotti-Malagò di è pericoloso, non solo per quello che fa (e secondo Amendola, non è accettabile la tesi che esso sia un peggiore dei governi che l'hanno preceduto perché mai il caos ha raggiunto punto così alto, ma per quello che esso non fa, per l'incoerenza con cui esso ha recato a tutte le correnti più retroive, nel paradosso, nell'amministrazione pubblica, nella magistratura, e per i guasti profondi che esso compie nel tessuto democratico del Paese, con gli atti repressivi che si moltiplicano.

Per operare un'inversione di tendenza è determinante un riavvicinamento tra DC e PSI, non necessariamente sul piano elettorale, ma sul piano programmatico ed ideologico. Il riavvicinamento deve essere un riavvicinamento di fondo, che non si limiti a un semplice accordo di governo, ma che si realizzi su una base di collaborazione e di sviluppo culturale, sociale ed economico per le minoranze etniche.

Cio esige una trasformazione democratica delle strutture della CEE, perché divenuta fattore di cooperazione e di sicurezza europea. Se essa saprà assicurare la sua autonomia e cesserà di essere strumento anti-sovietico (che è stato sempre il suo ruolo storico), si realizzerà una nuova politica di collaborazione e di sviluppo culturale, sociale ed economico per le minoranze etniche.

Il pericolo di una soluzione autoritaria nasce dall'incapacità del governo italiano di risolvere il problema della CEE, e dall'incapacità del governo americano di risolvere il problema della CEE, e dall'incapacità del governo italiano di risolvere il problema della CEE.

Criticata la politica monetaria

(Dalla prima pagina) per cui i comunisti s'impegnano. L'insieme del dibattito ha dimostrato l'esistenza della convinzione, in un vasto arco politico, che il problema di fondo è quello dell'autonomia politica ed economica dell'Italia nei confronti degli Stati Uniti. Questa tendenza non solo è stata esposta nell'intervento, assai critico, del compagno Pieraccini (PSI) ma anche in quello del dc Martinelli - ex ministro ed attualmente presidente della commissione Finanze e tesoro. Pieraccini, in particolare, ha rivelato che la scelta della fluttuazione della lira equivale ad una svalutazione e « non sappiamo dove si arresterà », e che « l'abolimento dell'unità europea è un modo che favorisce gli Stati Uniti e quindi contribuisce ad aggravare la situazione. Fra gli altri è intervenuto Ciferri, critico anche lui, che è partito dalle note posizioni « europee » dei repubblicani.

Nel trigesimo della morte del Consigliere Delegato ENRICO MONTO. La società Cooperativa Ediziana di Padova ha deciso di ricordare, con profondo dolore, la immatura scomparsa.